

## ARCHIVIO DI STATO DI MASSA

Inventario Archivio Malaspina Marchesi di Olivola conservato presso questo Archivio di Stato composto da buste n°8.

b. n° 1 fascicoli n° . 21

b. n° 2 fascicoli n° 23

b. n° 3 fascicoli n° 30

b. n° 4 fascicoli n° 37

b. n° 5 fascicoli n° 36

b. n° 6 fascicoli n° 43

b. n° 7 fascicoli n° 76

b. n° 8 fascicoli n° 55

Per un totale di fascicoli 321 ordinati in cartelline.

### ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA (Sec. XIV-XIX)

L'Archivio Malaspina di Olivola fu acquistato dall'Archivio di Stato nel 1890, dal Prof. Alberto da Prato di Parma. Esso appartenne ad uno dei rami più importanti di quella illustre famiglia che signoreggiò in Lunigiana. Consta di 238 fascicoli che, dal più antico del 1352, vanno fino ai primi del secolo passato e appartengono per la maggior parte ai secoli XVII-XVIII.

Le carte si riferiscono com'è naturale, specialmente alla famiglia dei Malaspina d'Olivola, ma per le molte e continue relazioni che essa ebbe con i Malaspina che dominavano sui territori circostanti, possono essere di grande aiuto anche per la storia di quelli e soprattutto dei Malaspina di Pontebosio e di Fosdinovo. Gli ultimi anni concernono le famiglie dei Conti Bondani nelle quali finirono le ultime due donne della stirpe di Olivola.

Non è agevole fare una particolareggiata esposizione delle varie parti dell'archivio perché a troppi affari si riferiscono quelle carte, le quali, per quanto non contengono nulla d'altamente importante giovano tuttora nel loro complesso a darci un quadro lumeggiato e preciso della vita e delle condizioni di quei feudatari negli ultimi secoli della loro potenza, ed a mostrarci le relazioni che avevano coll'Imperatore, col Granduca di Toscana, coi duchi di Parma e di Ferrara, con la Repubblica di Genova, col Duca di Massa, come con gli altri marchesi Malaspina e coi loro sudditi. "Le liti lunghe e talvolta stazionarie, le convenzioni, i trattati e i parentadi, che rendono intrigata la storia dei feudatari di Lunigiana", possono con lo studio delle carte dell'archivio di Olivola ricevere nuova luce, arricchirsi di notizie e di particolari interessanti. Appartengono pure a questo fondo undici pergamene (1) vedere l'Archivio Diplomatico la più antica del 1211, la più recente del 1725, riferentesi in parte a questioni di possessi tra i comuni della Lunigiana. Notiamo un accordo del 1413 tra i Marchesi di Olivola e quelli di Villafranca e una lettera del Doge Domenico Contarino,

del 1667, con la quale presenta ad Antonio Priolo, provveditore generale della repubblica di Venezia in Dalmazia, il marchese Giò Battista Malaspina D'Olivola.

L'Archivio contiene inoltre quattro diplomi imperiali originali in pergamena degli anni 1661,1663,1713,1715, di investitura dei Marchesi Giuseppe, Lazzaro e Francesco Massimiliano Malaspina di Olivola (2) passati all'archivio dei Duchi di Massa sotto i numeri 44-47, e più che 200 lettere originali dirette da una settantina di persone ai Marchesi di Olivola, accompagnate moltissime di esse dalle minute di risposta dei destinatari, che rendono ancora più interessante il carteggio. Dei mittenti ricordiamo: Alfonso e Rinaldo d'Este Duchi di Ferrara, Carlo Dudler Conte di Varwich, Riccarda Gonzaga Duchessa di Massa, il Principe di Kevenhuller Metscch, Lorenzo Magalotti, il Marchese Botta Adorno Giò. Battista Gondi, i Cardinali Orsini e Landi, l'Arcivescovo di Pisa Piero Strozzi, Alessandro Vettori, il Conte di Wilzech, Bernardino Zambecari, oltre a molti della famiglia Malaspina ed alcuni Ministri dei Granduchi di Toscana.

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA      BUSTA N.° 1

- Fascicolo n° 1) Riguarda l'infrascritto triplice detto di Migliarino per mantenere la pace tra gli stati confinanti di Leopoldo Principe Reale d'Ungheria e Granducato di Toscana.  
Il Marchese Carlo Malaspina e Marchese Claudio Malaspina      22 novembre 1788
- Fascicolo n° 2) Scritto de Marchesi Malaspina di Lunigiana all'Imperatore dei Romani. Avvertendolo che la Lunigiana è stata invasa dalla Repubblica Francese.      s.d.
- Fascicolo n° 3) Scritto come quello precedente, per esporre i problemi e le situazioni dopo che la Lunigiana è stata invasa dalle armi della Repubblica Francese.      s.d.
- Fascicolo n° 4) Lettere del 23 novembre 1797 scritta dal Marchese Carlo Malaspina di Olivola; Marchese Claudio del Ponte Marchese Tommaso di Villafranca comprendente un mandato speciale al Sig. Filippo De Goetz agente imperiale.
- Fascicolo n° 5) Lettere dei Marchesi Malaspina a di suppliche per evidenziare la situazione con l'invasione Francese.      22 Novembre 1797
- Fascicolo n° 6) Scudi 2.000 romani dati dal Marchese Giuseppe Malaspina di Olivola a Favore del Marchese Gabriele Malaspina di Fosdinovo per l'intero compimento della dote della Sig.ra Marchesa Donna Teresa Malaspina sorella del Marchese Gabriele e moglie di Giuseppe.      27 Giugno 1752
- Fascicolo n° 7) Scritture private relative alla dote della Marchesa Donna Teresa Malaspina di

Fosdinovo moglie del Marchese Giuseppe di Olivola.

Dall'anno 1722 all'anno 1752

- Fascicolo n°. 8) Lettere scritte dalla Marchesa Donna Teresa Malaspina convivente nel monastero di S. Martino a Pisa al di Lei consorte Marchese Giuseppe di Olivola nonché al di Lei figlio Marchese Lazaro, al di Lei fratello e al di Lei Cognato, diversi affari del giorno 10 febbraio 1750 a tutto il 19 novembre 1760.
- Fascicolo n°. 9) Lettere relative alle terminazioni di confine tra Olivola ed il Ponte, scritte da varie persone dall'anno 1759 a tutto il 24 novembre 1761.
- Fascicolo n°. 10) Capitoli su quali dovrà stipularsi pubblico Istrumento per il matrimonio da contraersi fra la Marchesa Donna Maria figlia del Marchese Giuseppe e sorella di Lazaro Malaspina feudatario d'Olivola con Claudio Marchese figlio di Giulio del Ponte – Concordati a Pallerone 15 agosto 1763.
- Fascicolo n°. 11) Processo contro il Dottor Fisico Fabrizio Bertuccioni di Marciaso per aver composto satire contro il Sig. Carlo Malaspina Marchese di Olivola. Decreto di condanna preferito dalla stessa E.S. Carlo Malaspina il 23 aprile 1767.
- Fascicolo n°. 12) Lettere, mandati di procura relativa agli debiti fatti con diverse persone dalla Marchesa Teresa Malaspina di Fosdinovo moglie di Giuseppe Marchese di Olivola e ricevute dalle suddette diverse persone relativi agli suddetti debiti come sopraffatti e pagati dal Marchese Giuseppe dall'anno 1732 all'anno 1771.
- Fascicolo n°. 13) Accomodamento seguito tra la casa dei Marchesi di Suvero e Monti da una parte, e quelli dei Marchesi di Olivola e Pallerone dall'altra. Pretendendo la prima li beni situati tra la Dorbola e il Taverone con i frutti dopo la morte dell'Abate Alderano Malaspina avvenuta nell'anno 1716.  
Rogito del notaio Cesare Vallerini 26 ottobre 1773
- Fascicolo n°. 14) Lettere scritte dalla Sig.ra Marchesa Teresa Clotilde Malaspina monaca al Sig. Marchese Lazaro Malaspina, relativa ad una di lei servente dalli 26 luglio a tutto il 16 novembre 1774.
- Fascicolo n°. 15) Patente di commissario Imperiale, plenipotenziario in Italia compartita da sua Maestà Imperiale Giuseppe Secondo al Sig. Conte Sigismondo A Kevenhuller Metsch pubblicata nei Feudi del Sig. Marchese Lazaro Malaspina. 24 aprile 1775
- Fascicolo n°. 16) Scrittura privata informe concernente la conclusione di matrimonio fra il Marchese Tommaso figlio del fu Marchese Obbizzone Malaspina di Villafranca e la Sig.ra Marchesa

- Luigia figlia del fu Giulio Malaspina Marchese del Ponte Bosio. In maggio 1776
- Fascicolo n°. 17) Sentenza assolutoria nella causa di Villafranca Feudo Imperiale concernente la di lui divisione preoferita da sua Maestà L'Imperatore Giuseppe Secondo a favore di S.E. Il Sig. Marchese Giovanni Malaspina di Villafranca. 26 settembre 1786
- Fascicolo n°. 18) Istrumenti autentici, ed altre carte intorno alli confini del Feudo di Olivola, Bugliolo, Pallerone ed altre Ville adiacenti al Vicariato di Fivizzano. Dall'anno 1460 a tutto Il 22 novembre 1788.
- Fascicolo n°. 19) Rogito del Notaro Cesare Valenciani Podestà di Olivola 22 luglio 1789 che tratta di una cessione traslativa e non estintiva con promessa di rato, fatta dal Sig. Spediacci della Ripa di Bigliolo tanto in nome proprio che in nome e voce del chierico Luigi, ed altri figli del Giò Andrea Spediacci di lui nipote ex frate, e dal Cap.o Carlo Antonio Geruasi Tonelli di Pratomedici come tutore, e curatore di detti figli Spediacci, ed in nome pure di Giò Guelfi altro tutore, e curatore assente al Sig. Marie Carlo Malaspina d'Olivola assente, e per esso al Sig. D. Gio Barbieri suo cappellano di un censo in capitale di scudi 25, e di una rata di altro censo per anche in forte di scudi 30, moneta di Fivizzano creati dalle persone citate nel presente in prezzo di scudi 55 pagati prima dal detto Si...D Giò Barbieri.
- Fascicolo n°. 20) Supplica di Domenico ed Antonio fratelli Fiorini di Momio Stato Granducale di Toscana, umiliata al Sig. Marchese Carlo Malaspina feudatario di Olivola perché loro venghi condonata qualunque pena, essendo stati ritrovati dalli uomini della comunità di Bignolo a pascolare con un branco di pecore nella giurisdizione di detto Sig, re Marchese, e nei beni sottoposti alla detta Comunità di Bigliolo. Decreto favorevole di detto Sig. re Marchese Malaspina, segnato a Pallerone 12 marzo 1792.
- Fascicolo n°. 21) Concordato seguito tra li deputati Toscani, e i dipendenti del Feudo di Aulla relativo alla permanente confinazione giurisdizionale tra il territorio del Vicariato di Fivizzano dello Stato di Toscana e il territorio di Garasco appartenente a S.E. il Sig. Marchese d'Aulla sotto il giorno 6 ottobre 1792.

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA

BUSTA N. 2

- Fascicolo n°. 1) Copi quattro di supplica diretta all'Imperatore col mezzo del Principe di Colloredo, dell'insigne ordine del Toson D' Oro, vice cancelliere del Sacro Romano Impero dalli

feudatari d' Olivola, Ponte Bosio e Villafranca. In circostanza che le armi della repubblica Francese invasero l'Italia e si videro delle armi cisalpine privati dei loro rispettivi Feudi Malaspina dalli 23 alli 28 ottobre 1797.

- Fascicolo n°. 2) Compromesso fatto in diverse persone di Bibola e Garasco della comunità di Bibola suddetta per una parte della comunità di Olivola e Pallerone per preferire una sentenza arbitrare intorno alla lite e controversia vertente in **consa** di confini fra le dette comunità.  
Rogito del Notaro Simonieri Orsi di Pontremoli il 9 luglio 1396.
- Fascicolo n°. 3) Memoria semplice della descrizione dei beni della possessione di Felegara dati in dote al Sig. Marchese Guglielmo Malaspina figlio del già Sig. Marchese di Treggiana, e marito della Sig.ra Marchesa Anna figlia del Sig. Marchese Lazaro Malaspina di Olivola anno 1614 – 1615.
- Fascicolo n°. 4) Scritture legali, lettere scritte da diverse persone e specialmente dalli Sigg.ri Leonardo Nutini Procuratore del Sig. Marchese Spinetta Malaspina feudatario d'Olivola, Bigliolo e Pallerone, e Gerolamo Vanni Procuratore del Sig. Marchese Ludovico Malaspina feudatario di Ponte Bosio e Bastia nella causa vertente fra li medesimi per i confini dei loro feudi.  
Dal giorno 17 gennaio 1619 a tutto il 16 ottobre 1647
- Fascicolo n°. 5) Lettere diverse sulla primogenitura di Fosdinovo, e sulli feudi imperiali d' Aquila, Gragnola, Cortile, Viano ed altri annessi. 6 luglio 1671.
- Fascicolo n°. 6) Lagnanza del Sig. Francesco Jovannelli Procuratore del Sig. Francesco Maria Malaspina Marchese di Aiola e Podenzana presentata alla sacra Maestà Cesarea Cattolica contro gli aggravi ricevuti dal Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola, intorno alla sostituzione fatta dal Sig. Marchese Giovanni Battista Malaspina in tutti i suoi beni stabili situati tra il canale detto torbose ed il fiume Taverone. Copia del testamento Giò Batta Malaspina ricevuto dal Notaio Flaminio Picciati 28 settembre 1691. Copia di sentenza proforita dal dottore in ambe le leggi Andrea Bianchi, giudice delegato a favore di tutti i creditori sopra l'eredità del Marchese Giò Batta Malaspina.
- Fascicolo n°. 7) Allegazione che il Marchese Giacomo Malaspina feudatario di Fosdinovo discendente per retta linea di Oppizone Primo, Oppizone Secondo, ossia Opizino e Galeotto, ed avente intenzione pienamente fondata nei feudi del Castello d'Aquila, Gragnola, Cortile e Viano per la morte del Marchese Alessandro Malaspina.

- Archivio di Stato di Massa
- Fascicolo n°. 8) Sommario processo nella causa compromessoria di differenze di confini vertente in Pisa tra i signori Spinetta Malaspina Marchese di Olivola, Bigliolo e Pallerone da una parte, e Ludovico Malaspina Marchese di Ponte Bosio e bastia dall'altra parte. Avanti a Turno Pinocci, Valentino Farinola ed Antonio Poganelli.
- Fascicolo n°. 9) Scritture sul feudo di Parona a Villafranca nel Veronese.
- Fascicolo n°. 10) Fedi fatte dall'infrascritto Pretore d'Olivola che dal libro degli Estimi del Comune di Bigliolo incominciato nel giorno 16 marzo 1568 fra le altre terre descritte alle rispettive loro partite si trovano accatastate quelle che ivi sono descritte alla partita di Domenico Gaspare. Federico Bauci di Liciana Notaro.
- Fascicolo n°. 11) Scritture che hanno relazione alla Sig.ra Marchesa Anna Malaspina d'Olivola sorella del Marchese Spinetta e moglie del Sig. marchese Guglielmo Malaspina.
- Fascicolo n°. 12) Nota di tutto ciò, e quanto intende assegnare il Sig. Marchese Alderano Malaspina frate al Sig. Marchese Spinetta Malaspina per l'accomodamento sulle differenze tra essi vertenti, e pretenzioni del Marchese Fra Alderano suddetto a fronte dei suoi sig.ri Nipoti.
- Fascicolo n°. 13) Consulto del Dott. Giuseppe Urceoli Forlivese, e uditore della ruota Bolognese comprovante che la primogenitura di Fosdinovo passa nella primogenitura di Olivola.
- Fascicolo n°. 14) Consulti concernenti all'eredità del già Sig. Marchese Giuseppe, ed agli interessi della Marchesa Santa Croce Claudia, ed allegazione sugli alimenti fra il Sig. Marchese Lazaro Malaspina per una parte, e la suddetta Sig.ra Marchesa per l'altra.
- Fascicolo n°. 15) Informazioni in diritto con altre ragioni a favore del Sig. Marchese di Olivola contro il Marchese di Monti nella quale vi sono dei lumi per la causa fra Olivola a Terrarossa.
- Fascicolo n°. 16) Informazione sulla primogenitura del Sig. Marchese Leone Malaspina di Gragnola.
- Fascicolo n°. 17) Lista dei Beni dei Marchesi di Olivola.
- Fascicolo n°. 18) Supplica umiliata al serenissimo Granduca di Toscana del Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola, nella quale gli espone che nella differenza vertente tra la Sig.ra Marchesa Isabella sua sorella per una parte, e lui stesso per l'altra, sulla dote di detta Sig.ra Marchesa Isabella, gli sembra essere aggravato dalla relazione fatta dalli Sig.ri Auditori Autella e Cellesi delegati dallo stesso Gran Duca, di scudi mille di più della dote di detta sua sorella.
- Fascicolo n°. 19) Istanza dell'Ill'.mo e Reverendissimo Monsignor Vescovo Nicolò Leopoldo Lomellini

amministratore cesareo del Marchese Rinaldo Malaspina di Suvero e dei suoi fratelli quali eredi della Sig.ra Marchesa Elisabetta Malaspina fatta avanti Monsignor Vicario della Spezia di rilasciare il proclama da pubblicarsi in Riomaggiore e nel Borgo di La Spezia, nel quale si notifici e s'intimi a chiunque di pretendere avere interesse né beni, che si presume di spettanza del fu Sig. Marchese Cosimo Malaspina e distintamente enunciati nella presente istanza tanto come eredi di detto Marchese Cosimo quanto per qualunque siasi altro titolo qualmente li detti Sig.ri marchesi Malaspina fratelli di Suvero quali eredi anzidetti non conobbero, ne intendono conoscere li suddetti beni, ne di volerli ingerire in alcun modo nell'esazione dei loro redditi, e di averla nell'esazione dei loro redditi, e di averla per loro fatto abbandonata.

Sottoscritta dal suddetto Amministratore Cesareo. s.d.

- Fascicolo n°. 20) Ragioni del voto nella causa dei Confini fra l'Illustrissimo Sig. Marchese di Liciana per una parte e gli Illustrissimi Sig. ri Marchesi Serafino della Bastia, e Ferdinando di ponte Bosio per l'altra. s.d.
- Fascicolo n°. 21) Minuta di Guida pubblicata dal Sig. Spinetta Malaspina Marchesa d'Olivola Bigliolo e Pallerone che niun forestiero possa condurre animali a pascolo nel territorio dei suoi Marchesati, e minuta s'altra guida per l'asestamento e conservazione delle strade pubbliche. s.d.
- Fascicolo n°. 22) Copie tredici in stampa dell'eccezione del giureconsulto Giovanni Tommaso Ferrari Procuratore del Sig. Giuseppe Malaspina Marchese di Olivola, e della Comunità di Pallerone contro li documenti prodotti e desputazioni fatte da Gerolamo Regi Procuratore del Sig. Francesco Maria Malaspina marchese di Podenzana umiliata al Sig. Carlo Conte Della Stampa Commissario Cesareo Imperiale Plenipotenziario in Italia in cause di confini territoriali tra gli uomini di Bigliolo per una parte, e quelli di Pallerone dall'altra. s.d.
- Fascicolo n°. 23) Difesa dei Beni Allodiali spettanti agli ex feudatari delle Alpi Apuane da presentarsi ai consigli legislativi della Repubblica Cisalpina. s.d.

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA

BUSTA N.° 3

- Fascicolo n°. 1) Fini e quietanze fatte dal Marchese Lazaro Malaspina feudatario di Olivola a favore di maestro Camillo figlio di Maestro Carlo Fiorentini da Imolacorta Villa d'Olivola

abitante in Porto Ferraio, di tutto ciò e quanto può competere al fisco di detto Sig. feudatario in conformità delli decreti pubblicati nel Marchesato d'Olivola relativamente al pagamento di dieci scudi d'oro per la disabitazione dalla patria naturale dei suddetti d'Olivola, all'effetto di alienare e vendere tutti i beni lasciati, ad suddetto Mastro Camillo dal succitato di lui padre.

Per scrittura privata delli 19 novembre 1701.

- Fascicolo n°. 2) Acquisto fatto dal Sig. Marchese Lazaro Malaspina di Olivola dalla Maria Lazarini moglie d'Agostino Giusti di Montevalese Villa di Collecchia di una pezza di terra Canepariva, vitata, alberata, e privata, posta in Sericcio, ossia piano di villola, Giurisdizione di Olivola luogo detto alla Cornia in prezzo di scudi centosettantotto. Rogito del notaro Cesare Trombetta li 28 febbraio 1702.
- Fascicolo n°. 3) Mandato di procura fatto dal Sig. Marchese Cosimo Malaspina figlio del già Sig. Marchese Cosimo Malaspina figlio del già Sig. Marchese Spinetta di Olivola nella persona del Sig. Don Bernardo Basi Rettore della Chiesa Parrocchiale di Riomaggiore a poter esiggere dalli eredi del Sig. Andrea Franceschetti tutti li frutti decorsi e decorrenti sul capitale censo di piastre di argento di Firenze trecento, e quelli esatti farne fini, e quietanze, ed ed in caso di ricusa agire giudizialmente conto li medesimi. Rogito del Notaro Giulio Cesare Mariotti 2 marzo 1702.
- Fascicolo n°. 4) Colazione del Beneficio semplice Ecclesiastico sotto il titolo di S. Antonio Abate eretto nella Chiesa Parrocchiale d'Olivola data dal Monsignor Vicario Generale Capitolare della Curia Vescovile di Sarzana Don Agostino Mascardi al Sig. Federico Bucciattelli di Olivola per nomina del Sig. Antonio Cilli di Vaccareccia sotto il giorno 6 novembre 1709.
- Fascicolo n°. 5) Condonazione della pena di venticinque doppie di Spagna a favore della Domenica figlia del Tenente Maggiore Marco Barbieri per essere rimasta gravida per opera di Tiburzio Signorini da Mulazzo anni sono accordata dal Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola per la mediazione del Sig. Auditore Cesareo Giò Batta Picaluga. Segnata li 3 luglio 1707.
- Fascicolo n°. 6) Nota dell'estimo dei beni di Riomaggiore dell'anno 1706 estimo dell'ill.mo Marchese Cosimo di Pallerone che erano nell'estimo di Andrea Franceschetti. Estratto di Francesco Bonani Cancelliere della Comunità di Riomaggiore li 13 settembre 1730. Ed altra copia d'estratto uguale spedita li 13.09.1740.



- Fascicolo n°. 7) Sommario di processo nella causa vertente tra li signori Marchesi Ippolito, Ludovico Malaspina sulla successione dei feudi di Bastia, Ponte Bosi, e così per la pretesa del Sig. Marchese Ippolito ad esclusione del Sig. Marchese Ludovico dalla successione in parte ad esso assegnata in questi feudi, e per la domanda fatta dal Sig. Marchese Ludovico di successione in tutti li feudi, ed anche in quello di bastia escluso totalmente Il Sig. Marchese Ludovico anno 1710.
- Fascicolo n°. 8) Fini generali e generalissime fatte dal Sig. Conte Pietro Bonaventura figlio del già Sig. Guido Antonio da Urbino qual procuratore e Mandatario generale e speciale della sig.ra Maria Anna Teodora Malaspina vedova del già Sig. Conte Galeazzo Canossa a favore del Marchese Giuseppe Malaspina figlio del già Sig. Marchese Lazaro e Nipote della detta Sig.ra Marchesa Teodora di tutti e quanti i Beni Paterni, Materni, avuti, e di tutte e quante le eredità Fedecommissi, Legati, Donazioni, Beni Feudali, Livelli Anfiteutici, ed altri simili diritti anche di eredità estranea, che potessero spettare alla Sig.ra Maria Teodora sui beni assegnati in sua dote dal Sig. Marchese Malaspina d'Olivola suo fratello etc. Rogiti del Notaro Giulio Cesare Mariotti li 28 settembre 1719.
- Fascicolo n°. 9) Lettere scritte dal Sig. Marchese Gabriele Malaspina al Sig. Procuratore Giovannelli Intorno alla causa dei confini vertente tra i Bibolesi e Palleronesi Dalli 30 agosto 1721 a tutto li 29 gennaio 1722.
- Fascicolo n°. 10) Trattato ed istromento di pace stabilita fra Sua Maestà Cesarea Cattolica e Sacro Romano Impero per una parte e la Sua Maestà Regio Cattolica il Re delle Spagne. Sotto il giorno 7 giugno 1725.
- Fascicolo n°. 11) Memorie e documenti relativi al beneficio semplice ecclesiastico sotto il titolo del Santissimo crocefisso eretto nella chiesa parrocchiale di S. Terenzio per la fondazione ordinaria del suo testamento del fu Sig. Francesco Leonardo da Bagliolo ricevuto dal Notaro Bernardo Belloni sotto il % giugno 1538, di Gius. Padronato della famiglia Bongi di Bigliolo.  
Delli 22 ottobre 1541-14 maggio e 5 luglio 1727.
- Fascicolo n°. 12) Assegno e cessione di sedici luoghi di monte S. Pietro della sesta erezione dell'alma città di Roma fatta dal Sig. Marchese Gabriele Malaspina di Fosdinovo a favore della di lui sorella Marchesa Donna Teresa Malaspina conto della dote di scudi quattromila romani dallo stesso costituitagli, e così per scudi duemila. 7 marzo 1730
- Fascicolo n°. 13) Notizie riguardanti il Benefizio semplice Ecclesiastico sotto il titolo di S. Agata nella

Chiesa parrocchiale di Gova fondata nell'anno 1613 dal già Conte Galleazzo

Dalli 6 giugno 1641 alli 2 maggio 1731.

Fascicolo n°. 14) Mandato di procura fatto dalli Sig. Conti Abbate Fancesco Maria, Pietro e Emiliano fratelli Bonaventura nella persona del Sig. Marchese Antonio Malaspina d'Olivola, all'effetto di vedere in loro nome, e vece a qualunque persona, tutti, e singoli beni che posseggono nel Marchesato d'Olivola pel prezzo o prezzi che concorderà coll'acquirente o acquirenti o altro.

Rogiti del Notaro Sante Simoncini 17 novembre 1734 e del 1° mandato del Notaro Erasmo Morelli 19 novembre 1734.

Fascicolo n°. 15) Lettere o copie di documenti autentici relativi all'istituzione di primogenitura stabilita dalli Sig. Marchesi Gabriele di Azzolino fratelli Malaspina di Fosdinovo nelli feudi di Aquila, Gragnola, Viano ed altre ville adiacenti con sue pertinenze.

Dalli 28 novembre 1734 a tutto il 7 luglio 1735.

Fascicolo n°. 16) Editti della diserzione dei soldati alli Cesarei Reggimenti pubblicati nelli feudi Imperiali dalli Marchesi Malaspina per disposizione del Sig. Conte Carlo Stampa Commissario Cesareo in Itali di Sua Maestà Cesarea Cattolica Carlo Sesto Imperatore dei Romani. Sotto il giorno 19 aprile 1738.

Fascicolo n°. 17) Due scritture legali dirette a S. M. l'Imperatore della Germania e Re d'Ungheria dal Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola e da suoi sudditi Palleronesi sugli attentati, e delitti commessi dai Bibolesi sudditi del Signor Marchese Francesco Maria Malaspina d'Aulla e Podenzana e danno del suddetto Sig. Marchese d'Olivola e suoi sudditi anzidetti relativamente alla causa di confini delli sudditi due feudi.

Credeci estense nell'anno 1738 o 1739.

Fascicolo n°. 18) Attestato fatto da Carlo Pigoni qualmente anni sono partitosi da casa in compagnia del fu pellegrino suo padre per andare alla fiera di S. Giovanni, che si fa in Terrarossa che confina tra Bibola e Pallerone vi trovarono Giacomo Rapolini di Bibola chiamato per soprannome Camponella che addimandava la gabella ad un uomo di Monzone di una soma di farina, che aveva carica sopra di lui bestia e ricusando di pagare detta gabella il medesimo Rapolini tagliò la fune a detta bestia.

Rogito del Notaro Gerolamo Magnani li 21 gennaio 1739.

Fascicolo n°. 19) Attestato fatto dalli Podestà, e Cancelliere del Pretorio d' Avula ritrovarsi nel libro dei decreti ossia bandi del Tribunale d' Avula incominciando dall'anno 1583 4 feffraio

sotto la Rubrica dei Bandi Generali ritrovati dal Sig. Don Dieghi Centurioni sotto li 4 agosto 1613 che persona alcuna non aderisca pescare alla pasta, ossia allacciare con ne dare calcina a pesci ne in altro modo pescare nel Taverone cominciando alla presa molino di Laulla, e continuando sino all'imboccatura della Magra nemmeno nel luogo dell'Abbate nella Magra ne anco in qualsivoglia modo come sopra pescare della giurisdizione di Aulla e Bibola cioè nelli fiumi d'Avuella e Bardine sotto pena di scudi 10 d'oro.

Segnato dalli suddetti nel Castello d'Avulla 24 Gennaio 1739.

- Fascicolo n°. 20) Attestato fatto dal Podestà e Cancelliere d'Avulla qualmente nel libro terzo degli statuti municipali del feudo imperiale di Ribola ritrovasi il decreto, ed ordine che persona alcuna di Bibola non possa avere nel fiume Bardine più di una macchiale, pena di soldi 5, e che in detta pena ancora cadauno colui che guasterà o piglierà le tessure d'altrui ed anche li suoi pesci, e sarà tenuto ad amendare il danno. Li 10 febbraio 1739.
- Fascicolo n°. 21) Rogito del Notaro Gerolamo Magnani d'Avulla li 2 marzo 1739 "Attestato fatto da Bartolomeo Grigolini del fù Domenico, e Domenico volpi figlio di Mariano, e non Martino, ambedue di Givasco ed istanza del Sig. Procuratore della camera marchesale di Avulla, e Bibola quando il Sig. Ingegnere Colombiano di Massa misurava dietro il Bardine ad istanza de Palleronesi, e di altre interpellazioni, e discorsi avuti con le persone descritte In detto attestato intorno ai confini di Bibola e Pallerone.
- Fascicolo n°. 22) Attestato fatto dal Sig. Dottore, e notaro Giò Domenico Bussini Podestà di Avulla essere bugia e bugiardo il contenuto nell'intestazione fatta da Giannelli Giuseppe e Francesco Giannini di Canova nella Villa di Pallerone. 2 Marzo 1739.
- Fascicolo n°. 23) Difesa legale scritta dal Sig. Dottore Giovanni Tommaso Ferrari qual Procuratore del Sig. Marchese Malaspina di Olivola intorno ai processi criminali prodotti dal Procuratore del Sig. Marchese Francesco Maria Malaspina di Podenzana sugli attentati degli uomini di Bibola contro i Palleronesi nanti S.E. il Sig. Conte Carlo Stampa Plenipotenziario Cesareo In Italia. Presentata li 3 ottobre 1739.
- Fascicolo n°. 24) Mandato di Procura fatto dalli consoli, e consiglieri della Comunità di Bibola nella persona del Sig. Capitano Antonio Maria Ravani a comparire avanti all'Illustrissimo Sig. Presidente Giuseppe Ambrogio Brunetti delegato da S.E. il Sig. Conte Plenipotenziario Cesareo D. Carlo Stampa a dimorare ed instare per l'accesso ai confini tra Bibola e Pallerone. Rogito. del Notaro Gerolamo Magni li 9 novembre 1739.

- Fascicolo n°. 25) Copia dei sei istrumenti estratti da autentiche pergamene relativi alla Concordia seguita tra li Sindaci della Comunità d'Olivola, e Pallerone intorno alla specifica determinazione dell'uno e dell'altro territorio fatta dalli rispettivi Feudatari dell'uno e dell'altro luogo dal Notaro Giovanni Domenico Marchiolini nell'anno 1739.
- Fascicolo n°. 26) Copia autentica dell'atto in cui si dichiara a favore di Monsignor Gabriello Malaspina Vescovo di Luni il possesso del Castello Rocca, e Villa di Bibola stipulato il 17 luglio 1353. Sonovi annesse diverse altre carte, e lettere relativi alli suddetti Castello, Rocca, e villa di Bibiolo alquanto antiche di epoca. La copia suddetta autentica è stata estratta dal suo originale dal Libro degli Istromenti antichi della Famiglia Malaspina esistenti nell'archivio di Fosdinovo.  
Dal Notaro Carlo Bassi li 28 luglio 1739.
- Fascicolo n°. 27) Conclusione del Sig. Francesco Tonelli Procuratore del Sig. Francesco Maria Malaspina presentate alla Scra Regia Maestà Cesarea Cattolica nella causa vertente tra esso lui, e suoi sudditi di Bibola per una parte, ed il Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola, e li suoi sudditi Palleronesi per l'altra relativamente alle pretesi delli confini dei rispettivi Marchesati e dei diritti di difesa usati dalli sudditi suddetti di Bibolo contro li giornalieri attentati, ed insulti commessi con pubblica animosità dalli sudditi Palleronesi.  
s.d.
- Fascicolo n°. 28) Supplica del Sig. Gerolamo Risi Procuratore del Sig. Francesco Maria Malaspina a nome anche del Comune di Bibolo presentata a S. E. il Sig. Conte Carlo Stampa Generale delle armate di Sua Maestà Sacra Cesarea, e Commissario Plenipotenziario per la Italia relativamente alle ingiuste pretese del Comune di Pallerone, e del Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola per i confini dei territori delli rispettivi Marchesati, e dei diritti di difesa usati dalli sudditi di Bibola contro li giornalieri attentati, ed insulti commessi con pubblica animosità dalli sudditi Palleronesi.
- Fascicolo n°. 29) Compendio della descrizione di diversi aggravii, e della deduzione pregiudiciale presentato alla Sacra regia Maestà Cesarea Cattolica per clementissimamente a cauzione dichiarare l'invalidità di tutti gli atti inquisizionali condannare gli accusatori al riparo di tutta la giustizia ed alla risazione di tutti i danni, ed incomodi delli rei malalamente accusati nella causa vertente tra il Sig. Francesco Maria Malaspina Marchese d'Olivola, e Podenzana e sudditi di Bibolo relativamente alle ingiuste pretese del Marchese

Giuseppe d'Olivola, e Pallerone e li di lui sudditi Palleronesi impetrati dal suddetto Sig. Francesco Maria Malaspina contro il predetto Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola per li confini dei territori di difesa usati dai sudditi di Bibolo contro li giornalieri attentati ed insulti commessi con pubblica animosità dalli sudditi Palleronesi.

Fascicolo n°. 30) Lettere ed altri documenti autentici del Sig. Marchese Giulio Del Ponte, nelle quali viene approvata la terminazione fra il Ponte ed Olivola.  
Dell'anno 1559 a tutto li 20 dicembre 1740.

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA

BUSTA N.°4

Fascicolo n°. 1) Testamento del sig. Marchese Spinetta Malaspina figlio del già Sig. Marchese Gabriele Fondatore della Chiesa di S. Giovanni in Sacco di Verona.  
Rogito del Notaro Francesco Verugola li 1 marzo 1392.

Fascicolo n°. 2) Promessa di vendita di tutte le case, mulini, terre, possessioni, e tutt'altro posti nelle Ville, Corti e pertinenze di Caprino e Lubia Diocesi Veronese fatta dal Sig. Marchese Franceschino Malaspina figlio del già Sig. **Marchese Gabriele** alli Sig.ri Marchesi Gabriele, Galeotto e Guglielmo fratelli Malaspina figli del già Sig. Marchese Azzolino per una metà, alli Sig.ri Marchesi Spinetta, Azzolino, Giovanni e Nicolò altri fratelli Malaspina figli del già Sig. Marchese Spinetta per l'altra metà.  
Rogito del Notaro Veronese Onneboni li 13 luglio 1352.

Fascicolo n°. 3) Mandato di Procura Generale, e Speciale fatto dal Sig. Marchese Lazaro Malaspina Feudatario d'Olivola nella persona del Sig. Antonio Maria del fu Rafaele d'Olivola per costruire e promettere la dote della Sig. Cristofora Malaspina figlia legittima e naturale del Sig. Marchese Lazaro.  
Rogito del Notaro Giò Batta Malatriti di Tendola 15 aprile 1445.

Fascicolo n°. 4) Divisione seguite fra li Sig. Marchesi Giacomo Gabriele, e Spinetta fratelli Malaspina figli del già Marchese Antonio Alberico, e Leonardo Marchese Malaspina loro nipote figlio del già Sig. Marchese Lazaro dei beni mobili, de immobili tanto **allodiali**, quanto Feudali.

Fascicolo n°. 5) Divisione dei beni seguita fra il Sig. Marchese Gabriele Malaspina di Fosdinovo, per una parte, ed il Sig. Marchese Leonardo Malaspina loro nipote, e figlio del Sig. Marchese Lazaro loro fratello per l'altra.

Rogito del Notaro Giacomo Giò Andrea di Fosdinovo 17 novembre 1467.

Fascicolo n°. 6) Permuta dei Feudi seguita fra il Sig. Marchese Gabriele Malaspina di Fosdinovo, per una parte, ed il Sig. Marchese Spinetta Malaspina dall'altra e figli del Sig. Marchese e fu Antonio Alberico a termini della sentenza ricevuta dal Notaro Giacomo di Giovanni Andrea di Fosdinovo li 17 novembre 1467 colla rinunzia di tutti li Feudi nella Lunigiana, per cui il Marchese Giacomo Malaspina andò in possesso di Gragnola.

Rogito del Notaro Paolo Bardini 18 ottobre 1467.

Fascicolo n°. 7) Convenzioni seguite tra li Sig.ri Marchesi Gabriele, e Spinetta fratelli Malaspina figli del Sig. Marchese Antonio Alberico intorno alli beni allodiali, e feudali di Olivola, e Verona rispettivamente a loro spettanti e tra di loro permutati.

Rogito del notaro Paolo da Bardine li 18 novembre 1467.

Fascicolo n°. 8) Fondazione del Beneficio di S. Lorenzo nella Chiesa Parrocchiale d'Olivola ordinata nel suo testamento da Lorenzo Baldasini Dalla Quercia, come da Rogito del Notaro Baldasare Accorsini del giorno 9 giugno 1488.

Fascicolo n°. 9) Istituzione del Beneficio semplice Ecclesiastico sotto il titolo di S. Antonio Abbate fondato nella Chiesa Parrocchiale d'Olivola da Giò Antonio figlio di Giacomo d'Olivola suddetta lasciando il diritto del giuspadronato a Lazaro figlio del fu Egidio di Vacaressia d'Olivola stessa, e dopo la di lui morte al più antico della famiglia di Giò Antonio in perpetuo come da suo testamento ricevuto dal Notaro Marcantonio Mercanti li 9 aprile 1497.

Fascicolo n°. 10) Testamento del Sig. Marchese Gabriele Malaspina di Fosdinovo figlio del già Marchese Antonio Alberico in cui prima di tutto lascia per Legato alla Chiesa Parrocchiale di S. Remigio di Fosdinovo dieci fiorini d'oro da spendersi in tante cere per illuminare il Corpo di Cristo in tempo delle messe etc.

Rogito del Notaro Giovanni Federiani li 18 maggio 1507.

Fascicolo n°. 11) Transizione seguita tra il Sig. Marchese Galeotto Malaspina di Fosdinovo figlio del già Sig. Marchese Gabriele non solo a nome proprio, quant'anche come procuratore e Legittimo Amministratore delli Sig.ri Francesco e Lodovico suoi figli per una parte, ed il Sig. Marchese Malaspina di Fosdinovo di lui fratello, non solo a nome proprio, quanto anche come Procuratore, e legittimo Amministratore delli Sig.ri Giuseppe, e Gabriele suoi figli per l'altra sulla divisione fra Fosdinovo ed Olivola.

Rogito del notaro Marco Tomasi di Romena 8 luglio 1510.

Fascicolo n°. 12) Testamento del Sig. Domenico Giò Andrea q. Bonomini d'Olivola in cui dopo aver fatto i

diversi legati istituisce suo erede universale il Sig. Domenico di lui nipote figlio del Sig. Antonio di lui fratello, coll'obbligo, che nello spazio di un anno dopo la di lui morte debba far costruire un altare ossia cappella sotto il titolo dei Santi Gervasio e Protaso nella Chiesa di S. Remigio di Fosdinovo di vive pietre e cornici di marmo etc.

Rogito del Notaio Benedetto Franco di Fosdinovo 7 ottobre 1517.

Fascicolo n°. 13) Vendita fatta da Giovanni Giacomo Zanoni di Panicale a Pellegrino Ferrari di Terrarossa di una pezza di terra Canepariva, ed olivata posta nelle pertinenze di Panicale suddetto luogo detto al Canaluzzo in prezzo di lire diciotto moneta di Milano.

Rogito del Notaro Alberico Medici 4 luglio 1531.

Fascicolo n°. 14) Divisione del Marchesato di Ponte Bosio, Bastia, ed Annessi seguita fra li Sig.ri Marchesi Fioramonte Morello Leonardo, Rinaldo, e Giacomo Malaspina fratelli di Villafranca.

Rogito del Notaro Domenico Clavarini li 30 agosto 1535.

Fascicolo n°. 15) Patente di Conte, e Feudatario concessa da Clemente Papa Settimo al Sig. Cavaliere della Milizia d'oro Ludovico Fellicini, e suoi figli, eredi, e discendenti maschi legittimi nelle ville di Barisella, e Corniolo Signoria Bolognese.

Segnata in Roma sotto li 16 novembre 1531.

Fascicolo n°. 16) Lodo proferito dagli arbitri, ed arbitratori eletti rispettivamente dalli Sig.ri Marchesi Fioramonte e Morello fratelli Malaspina figli del Sig. Marchese Giovanni Spinetta Malaspina feudatario il primo di Ponte Bosio, il secondo di Monte Simone, intorno ai confini dei loro feudi.

Rogito del Notaro Flaminio Piccanti 12 settembre 1538.

Fascicolo n°. 17) Sentenza proferita dalli rispettivi arbitri, e arbitratori delli Sig. ri Marchesi Fioramonte, e Morello fratelli Spinetta Malaspina figli del già Sig. Marchese Giovanni feudatario il primo di Ponte Bosio, il secondo di Monte Simone sui termini giurisdizionali da porsi ai loro feudi.

Rogito delli Sig. Alderico Medici, e Giovanni Francesco Medici ambi di Panicale

Li 12 settembre 1538.

Fascicolo n°. 18) Dote costituita dalla Mattea Barbitansori Orlandi ed una di lei figlia per nome Giovanna assegnandole in persenza, e col consenso del Sig. Marchese Lazaro Malaspina Feudatario d'Olivola, e figlio del Sig. Marchese Giò Battista di Fosdinovo a titolo di dote come sopra una casa murata e coperta di piastre posta nel Borgo d'Olivola detto al Forno, ed ed una pezza di terra canepariva alberata, sita nel luogo detto a Valenza.

Rogito del Notaro Giambattista Malatesti li 22 ottobre 1552.

Fascicolo n°. 19) Allegazione sulla primogenitura eretta da Ferdinando primo sui feudi del Castello D'Aquila. Gragnola, Cortile, Viano ad istanza del Marchese Leone del fu Giovanni Malaspina.

**E**vi estesamente esteso il Decreto del suddetto sovrano segnato a Vienna li 14 settembre 1560.

Fascicolo n°. 20) Istituzione del beneficio semplice ecclesiastico sotto il titolo del Santissimo Corpo di Cristo eretto nella Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo o di Gorasco Diocesi Lunense di Sarzana fatta dal sacerdote Don Giò Maria Martini di Gorasco vivente **assegnado** etc.

Fascicolo n°. 21) Confessione fatta da li Consoli e sindaci della Villa di Pallerone che da immemorabile tempo il Parroco della Chiesa di S. Tommaso di Pallerone ha sempre raccolto le decime di pane e di vino ed autorità interposta dal Sig. Marchese Spinetta Malaspina figlio del già Sig. Marchese Lazaro d' Olivola per l'osservazione di dette decime.

Rogito del Notaro Antonio Nobili d'Olivola 1 gennaio 1564.

Fascicolo n°. 22) Mandato di procura fatto dal Sig. Marchese Spinetta figlio del già Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola nella persona del Sig. Marchese Giulio Malaspina suo Fratello.

Rogito del Notaro Giò Antonio Ponsani li 25 Maggio 1569.

Fascicolo n°. 23) Convenzioni e patti seguiti tra li signori Marchesi Spinetta, Troilo, Carlo, Camillo Malaspina figli di eredi del già Sig. Marchese Lazaro feudatari d'Olivola Bigliolo, e Pallerone riguardo al dominare e signoreggiare li suddetti feudi.

Rogito 14 novembre 1568.

Fascicolo n°. 24) Divisione della Rocca d'Olivola seguita tra li Signori Marchesi Spinetta, Troilo, Carlo e Camillo fratelli Malaspina figli del già Sig. Marchese Lazaro e la Sig.ra Marchesa di Fosdinovo.

Fascicolo n°. 25) Narrativa della primogenitura fatta dalli Sig.ri Marchese Troilo, Camillo e Carlo Spinetta figli del fu Marchese Lazaro di Olivola Bigliolo, e Pallerone approvata da Massimiliano II Imperatore della Germania, Ungheria e Boemia come dalla grazia loro concessa in Vienna li 3 maggio 1572.

Fascicolo n°. 26) Divisione dei Beni Ereditari tanto feudali quanto allodiali seguite fra li Sig.ri Marchesi Camillo e Corrado fratelli Malaspina figli del già Sig. Fioramonte Marchese della Bastia



per una parte e li Sig.ri Marchesi Fabrizio maggiore d'età Ettore, Ascanio e Giulio minori d'età altri fratelli Malaspina e figli dello stesso Sig. Marchese Fioramonte colla Cesarea Delegazione nella persona reale di Ottavio Farnese Duca di Parma e Piacenza Fatta da sua Maestà Imperiale e reale etc.....

Rogito del Sig. Giò Batta Pico Notaro li 15 settembre 1574.

Fascicolo n°. 27) Divisione dei beni Allodiali e feudali seguita tra li Sig.ri Marchesi Spinetta, Troilo e Camillo fratelli Malaspina figli del Sig. Marchese Lazaro d'Olivola coll'intervento del Sig. Marchese Morello di Monte Simone.

Rogito del Notaro Celestino Nobili 14 ottobre 1574.

Fascicolo n°. 28) Mandato di procura generale e speciale, fatto dalli Sign.ri Marchesi Troilo e Camillo Fratelli Malaspina figli del già Sig. Marchese Lazaro nella persona del Sig. Ysaach.

Rogito del Notaro Antonio Maria Nobili li 7 aprile 1578.

Fascicolo n°. 29) Composizione, transazione e terminazione di confini seguita fra li sig.ri Marchesi Troilo e Camillo figli del Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola per una parte, e Marchese Fabrizio del fu Fioravante Malaspina di ponte Bosio per l'altra, mediante La quale furono posti sette confini fra i territori dei loro marchesati feudali, ed aggiunti certi patti, e condizioni da osservarsi dagli uomini, e sudditi di detti loro Marchesati.

Rogito del Sig. Francesco Fontani di Varano li 12 giugno 1578.

Copia una autentica e due semplici.

Fascicolo n°. 30) Testamento del Sig. Marchese Lepido Malaspina figlio del già Marchese giacomo del Mercato Nuovo di Verona.

Rogito del Notaro Andrea boni 12 maggio 1583.

Fascicolo n°. 31) Protesta del sig. Marchese Spinetta Malaspina feudatario di Pallerone tanto a suo Proprio nome, quanto a nome dei suoi figli sul certo istrumento seguito fra il Sig. Marchese Fabrizio Malaspina feudatario della Bastia e Ponte Bosio per una parte, ed Il Sig. Marchese Troilo Malaspina per l'altra.

Rogito del Notaro Sannino Marrati li 15 settembre 1584.

Fascicolo n°. 32) Comando del Marchese Ottavio Malaspina feudatario di Viano del Castello dell'Acquila alli Consoli, Consiglieri e uomini di Viano e sue Ville, che nella circostanza che il Sig. Marchese Troilo Malaspina d'Olivola faccia inseguire qualsiasi persona che sia ritrovata complice del Sig. Marchese Spinetta suo fratello debbano presentarsi, e con

la persona e con le armi.

Dato in Verona li 12 febbraio dell'anno 1591.

Fascicolo n°. 33) Vendita di una pezza di terra canepariva vignata, ed alberata, posta nella pertinenza di Plasio luogo detto a Pecinio fatta da Pellegrino q. Giò Domenico detto Bacio di Luciana per se, e Bartolomeo suoi figli e della Dorotea di lui seconda moglie per li quali promette de rato da Camillo Bardi in presenza del di di lui padre in prezzo di scudi settentaquattro da lire sette.

Rogito del Notaro Tommaso Banci 29 marzo 1593.

Fascicolo n°. 34) Approvazione, ratifica omologazione e conferma fatta dal Sig. Marchese Camillo Malaspina d'Olivola dei Contratti distratti, e tutt'altro di tal specie fatto dal Sig. Celestino Nobili figlio del fu Antonio Maria d'Olivola autorizzato dallo stesso Sig. Marchese Camillo come da lettere patenti scritte e sottoscritte dal Notaro Galeazzo Dalli li 13 novembre 1588. Non tanto a favore e contro il Sig. Marchese Camillo quanto del Sig. Prospero di lui figlio etc.

Rogito del notaro Galeazzo Dalli 26 marzo 1594

Donazione irrevocabile fra vivi fatta dal suddetto Sig. Marchese Camillo Malaspina a favore della succitata Sig.ra Marcellina, in presenza e con il consenso del Sig. Celestino e Carlo fratelli per la somma di scudi 200 da pagarsi coi beni di Camillo salvo l'usufrutto a favore dello stesso Sig. Camillo lui vita natural durante, e di altre pezze di terra diverse descritte nel presente rogito etc.

Rogito del suddetto Notaro Galeazzo Dalli 28 maggio 1596

Fascicolo n°. 35) Aumento di scudi mille per cadauna delle Doti delle Sig. Marchesa Teodora Malaspina figlia del Sig. Marchese Alfonso di Liciana e marchesa Isabella Malaspina figlia del fù Marchese Spinetta d'Oliva fatto, rispetto alla detta Sig.ra Teodora dal suddetto di lui padre, e rispetto alla detta Sig.ra Isabella dal Sig. Marchese Lazaro suo fratello, colli patti e condizioni espressi nel Rogito del Notaro Nicolò Romangilio 14 aprile 1594

Fascicolo n°. 36) Assicurazioni delle Doti delle Signore Marchesi Isabella Malaspina figlia del già Sig. Marchese Spinetta di Pallerone moglie del Sig. Marchese Ferdinando Malaspina figlio del Sig. Marchese Alfonso di Liciana, e Teodora Malaspina figlia del detto Sig. detto Sig. Marchese Alfonso moglie del Sig. Marchese Lazaro Malaspina figlio del suddetto per la dote della Sig.ra Teodora e dalli Sig.ri Marchesi Lazaro Gherardo ed Alderano fratelli

Malaspina per quella dell'anzidetta Signora Isabella sopra diverse possessioni e terra descritta nel presente Rogito del Notaro Federico Banzi 26 luglio 1596.

Fascicolo n°. 37) Donazione di una pensione annua di scudi centoventi fatti fra Ippolito Malaspina a favore di Fra Alderano Malaspina sui frutti della Commenda di S. Giò Batta Capo di Ponte Parma.

Rogito del Notaro Giovanni Tholossenti 27 maggio 1600.

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA

BUSTA N°. 5

Fascicolo n°. 1) Copia semplice del Legato fatto dal Sig. Marchese Spinetta Malaspina figlio del già Sig. Marchese Gabriele nel suo ultimo testamento del 1 marzo 1602.

Fascicolo n°. 2) Donazione, assegnazione provisione e possesso della Cappellania dei SS. Gervaso, e Protaso unita a quella del Santissimo Rosario eretta nella Chiesa Parrocchiale di S. Remigio di Fosdinovo vacante per morte del fu Sig. Don Spinetta Gigli di Vaccareccia d'Olivola dato dal Sig. Don Simone Marchi al Sig. Don Giò Batta Palmerino di Comano a nome procuratore del Sig. Domenico Bonomini d'Olivola figlio del Sig. Antonio. Rogito del Sig. Remigio Zappelli di Fosdinovo Notaro li 2 ottobre 1606.

Fascicolo n°. 3) Promessa e obbligazione fatta dalli Signori Marchesi frà Alderano Malaspina d'Olivola Leonardo e fratelli pure Malaspina di Podenzana e Rinaldo di Suvero di non offendersi ne far offendersi ne far offendere direttamente ne indirettamente sotto qualsivoglia titolo o pretesto ne nella persona, castella e giurisdizioni dei loro feudi in virtù della parola data al Serenissimo Gran Duca di Toscana.

Segnata di rispettivo pugno e carattere dalli suddetti Sig.ri Marchesi Malaspina dal giorno 2 settembre a tutto il 18 novembre 1609.

Fascicolo n°. 4) Nota delle scritture attinenti ad investiture e primogeniture delli Sig.ri Marchesi d'Olivola spedito dal Sig. Marchese Alderano Malaspina, a Monsignore Giuliano Medici Ambasciatore del Serenissimo Duca di Toscana presso l'Imperatore nell'anno 1609.

Fascicolo n°. 5) Procura fatta dal Sig. Marchese Malaspina di Fosdinovo al Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola per l'Ospedale S. Giovanni in Sacco di Verona.

Rogito del Notaro Giovanni Tolossenti li 19 gennaio 1610.

Fascicolo n°. 6) Privilegio e facoltà concessa alli Sig.ri Marchesi d'Olivola e loro figli, e discendenti con quattro compagni e servitori del Serenissimo Gran Duca di Toscana di portare ogni

sorta d'armida offesa, eccettuati gli archibusetti a ruota allor quando staranno nella Città di Firenze, o Siena, e nelle altre Città, terre e luoghi delli domini sotto il giorno 19 settembre 1611.

- Fascicolo n°. 7) Promessa fatta dal Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola di dare in isposa al Sig. Guglielmo Malaspina del già Sig. Marchese Francesco di Tresana la Sig.na Marchesa Anna di lui figlia, e viceversa il detto Sig. Marchese Guglielmo promette al detto Marchese Lazaro di prendere in isposa la detta Sign.na Marchesa Anna etc.  
Rogito del Notaro Nicolò Romangilio 19 settembre 1613.
- Fascicolo n°. 8) Descrizione dell'omicidio commesso nella persona del Sig. Ferdinando Malaspina figlio del Sig. Marchese Alfonso dal Marchese Morello suo fratello alla presenza del Marchese Cornelio e Giò Vincenzo Marchese di Montereso e dagli uomini di Podenzana, Suvero e Marchesi di Madregnana e da quelli di Treggiana nell'anno 1611.
- Fascicolo n°. 9) Ricognizione di investitura feudale di Tresana fatta dallo Illustrissimo Sig. Don Giò di Mendozia marchese di Ynoiosa Capitano Generale e Governatore di Milano a nome e vece e per parte di sua Maestà Cattolica Filippo Re delle Spagne e Duca di Milano a favore del Sig. Marchese Guglielmo Malaspina figlio del già Sig. Marchese Francesco di Tresana suddetta coi medesimi patti, diritti preminenze e privilegi di cui nelle investiture imperiali e riserva dell'alto dominio, e superiorità di S. Maestà Cesarea e formula di fedeltà prestata dal detto Sig. Marchese Guglielmo Malaspina.  
Rogito del Sig. Antonio De Lara Regio Ducal Segretario di Milano 14 ottobre 1613.
- Fascicolo n°. 10) Costituzione della Dote di scudi milleottocenta moneta di Fivizzano fatta dalli Sig.ri Marchese Lazaro e Teodorina Giugali Malaspina d'Olivola a favore della Sig.ra Maria Anna loro figlia, e moglie del Sig. Marchese Guglielmo Malaspina di Treggiana e promessa reciprocamente data dalli prelodati Sig. Giugali Malaspina di pagare al detto Sig. Marchese Guglielmo etc.  
Rogito del Notaro **Giacopo** Vanninili 23 dicembre 1614.
- Fascicolo n°. 11) Confessione fatta dal Sig. Marchese Guglielmo Malaspina figlio del già Sig. Marchese Francesco di Treggiana di aver ricevuto dal Sig. Marchese Lazaro Malaspina figlio del già Sig. Marchese Spinetta d'Olivola di scudi milleduecento a titolo della dote della Sig.na Marchesa Anna moglie di detto Marchese Guglielmo, e figlia del detto Sig. Marchese Lazaro etc.
- Fascicolo n°. 12) Dichiarazione del Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola marito della Sig.ra Marchesa

Teodorina, e Marchese Opizzone Malaspina, fratello di detta Sig.ra Teodorina, qualmente la dote della medesima è di tremila scudi da lire sette per ogni scudo, ed obbligazione di detto Sig. Marchese Opizzone di pagare scudi cinque per cento per ciascun anno dei suddetti tremila scudi nelli conti che faranno li stessi Sig. Marchesi Lazaro ed Opizzone etc.

- Fascicolo n°. 13) Censo creato da Giò Antonio Carlini del fù Giò Antonio de Valentia Villa d'Olivola sopra una pezza di terra lavoria pretiva alberata e vignata posta in Olivola luogo detto in o Corello e sopra altra pezza di terra prativa castagnata, alberata posta come sopra luogo detto alli Ceri di Galogna per l'anno reddito di scudi quattro da lire sei moneta d'Olivola, e venduto alla Sig.ra Marchesa Teodora Malaspina d'Olivola in prezzo di scudi cinquanta. Rogito del Notaro Celestino Nobili 1 agosto 1619
- Fascicolo n°. 14) Censo creato da Francesco Marianello di Licciana sopra una pezza di terra lavoria alberata e vitata luogo detto in la pia di sopra per l'anno reddito di scudi otto da lire sette per l'annuo reddito di scudi otto da lire sette per ogni scudo moneta di Licciana, e venduto alla Sig. Marchesa Teodora Malaspina d'Olivola per la somma di scudi cento suddetti. Rogito del Notaro Celestino Nobili 1 agosto 1619.
- Fascicolo n°. 15) Retrocessione di una pezza di terra castagnativa posta nelle pertinenze d'Olivola luogo detto a Zelgara fatta dal Sig. Marchese Francesco di Tresana al Sig. Marchese Lazaro figlio del già Sig. Marchese Spinetta Malaspina per la somma di scudi 225 da quattordici giuli per scudi moneta di Tresana etc.  
Rogito del Notaro Flaminio Picciati Podestà di Tresana li 30 agosto 1619 copie due .
- Fascicolo n°.16) Carte relative alla prole delli Sig.ri Marchesi Spinetta Marchesa Isabella, e Marchesa Isabella, e Marchesa Teodora Malaspina.  
Dalli 2 agosto alli 3 settembre 1619.
- Fascicolo n°.17) Secondo respons legale del Sig. Dott. Alessandro Raudenzi sulla pretensione di possesso dei marchesati di villafranca, Panicale, e Licciana a favore delle Marchese Isabella ed Eleonora madre e figlia rispettivamente Malaspina 18 settembre 1619.
- Fascicolo n°.18) Restituzione del Marchesato della terra di Pallerone posto sulla Provincia di Sarzana con tutte le sue ragioni e pertinenze e non solo per le entrate feudali, ma per tutti li beni, ed effetti allodiali entro li suoi confini fatta dal serenissimo Gran Duca di Toscana Cosimo Secondo con suo grazioso rescritto del 25 novembre 1619 al Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola fratello del Marchese Alderano quale sotto il di 23 settembre dell'anno stesso 1619 lo aveva venduto al sulodato Duca vita natural durante del Marchese

Alderano.

Rogito del Dott. e Tenete fiscale Francesco Antoni de Marelli 9 dicembre 1619.

- Fascicolo n°.19) Dichiarazione della dote della Sig.ra Marchesa Isabella Malaspina sorella del Sig. Marchese Lazaro e moglie del Sig. Marchese Ferdinando di Licciana in virtù dell'ordine di S.A. Serenissima il Gran Duca di Toscana Cosimo Secondo.  
Segnato da Curzio Pichena li 12 febbraio 1620.
- Fascicolo n°. 20) Confessione fatta e scritta di proprio pugno dalla Sig.ra Marchesa Isabella Malaspina e vedova lasciata dal Sig.re Marchese Ferdinando Malaspina di Licciana d'aver ricevuto dal Sig. Marchese Lazaro Malaspina di lei fratello la somma di scudi cinquecento a conto della dote di scudi quattromila etc. fatto il di 17 marzo 1620.
- Fascicolo n°. 21) Promessa di obbligazione del Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola di pagare alla Sig.ra Marchesa Isabella sua sorella e vedova lasciata dal Sig.re Marchese Ferdinando Malaspina di Licciana la di lei dote di quattromila scudi da lire sette per ogni scudo moneta fiorentina in esecuzione della relazione fatta al Serenissima Gran Duca di Toscana Cosimo Secondo di S. M. dall' Auditore Antella e Cellesi delegati dalla prefata A.S. ed approvata per suo rescritto del di 9 febbraio 1620 ed in esecuzione d'altro decreto dei medesimi delegati fatto il di 17 marzo 1620 quale decreto trovasi in copia qui annesso.
- Fascicolo n°. 22) Assicurazione della dote della Sig.ra Marchesa Teodora Malaspina figlia del Sig. Marchese Alfonso per la somma di scudi milleottocento da lire sette moneta di Licciana fatto dal Sig. Marchese Lazaro Malspina figlio del già Sig. Marchese Spinetta di lei marito sopra diverse pezze di terra di Olivola, e suo territorio.  
Rogito del Notaro Celestino Nobili li 24 febbraio 1622
- Fascicolo n°. 23) Prove testimoniali sui natali delli Sig.ri Marchesi Antonio Meduseo figlio del Sig. Quintilio consorte della Sig.ra Eleonora Malaspina figlia del Sig. Marchese Ferdinando.  
Rogito del Notaro Francesco Sassi 6 novembre 1624.
- Fascicolo n°. 24) Ordine di Rambaldo Conte di Collalto, Cavaliere del Toson d' Oro, Consigliere di Stato, presidente del Consiglio di Guerra, Maresciallo di Campo, e Luogotenente Generale di tutti gli eserciti di S.M. Cesarea col quale prega il Sig. feudatario di Fosdinovo, e ministro della prefata M.S. a persuadere di detto Conte di Collalto tutti gli abitanti nei feudi imperiali della Lunigiana a voler dare due scudi d'oro per ogni fuoco pel mantenimento del suo esercito in Italia, ed in caso di contravvenzione a tal ordine di farlo eseguire militarmente.

Segnato in Alessandria 14 marzo 1630

- Fascicolo n°. 25) Istituzione del beneficio semplice ecclesiastico sotto il titolo di S. Donato Vescovo e martire nella chiesa parrocchiale di Soliera fondata dal Sig. Valerio Barbieri figlio del fu Giacomo di Bigliolo obbligando l'infrascritto Patrono di eleggere dopo la morte di detto fondatore in rettore di questo beneficio il sig. Pietro Giovannini figlio di Francesco di Bigliolo di lui nipote dopo la morte di questi e discendenti da Camillo Domenico di Bigliolo colla dichiarazione che se vi fossero più chierici etc.  
Rogito del Notaro Matteo Itata di Fivizzano 17 aprile 1630
- Fascicolo n°. 26) Assegno di pagamento della possessione denominata del giardino posta nella giurisdizione di Tresana fatta dal Sig. Marchese Guglielmo Malaspina figlio del già Sig. Marchese Francesco di Tresana suddetta a favore della Sig.ra Marchesa Anna Malaspina figlia del Sig. Marchese Lazaro d'Olivola di lui moglie, e per compenso e reintegro di scudi duemila prezzo e valore di tante gemme di ragione della Sig.ra Marchesa Anna, vendute dallo stesso Sig. Marchese Guglielmo etc.  
Rogito del Notaro Scipione Accatini li 11 agosto 1634
- Fascicolo n°. 27) Ricognizione delle sottoscrizioni fatte di proprio pugno dai Consoli, Consiglieri e uomini di Gragnola ad istanza del Marchese Alessandro Malaspina ossia di due suppliche presentate al Marchese Cosimo suo fratello in virtù di un bando dello stesso Marchese Cosimo pubblicato in cui si impone pena a tutti li muratori, e manovali di esercitare la loro arte senza licenza dello stesso Sig. Marchese Cosimo, e come più diffusamente leggesi in dette suppliche inserite nel Rogito del Notaro Giò Domenico Foschi 8 settembre 1636.
- Fascicolo n°. 28) Certificato e deposizione fatta da Giò Maria Terenzoni di Francesco di Cortile di aver servito per castellano della Rocca del Castello di Viano due anni cioè dal principio di ottobre 1625 sino al primo mese stesso 1627 il Sig. Marchese Cosimo Malaspina Feudatario del Cortile d'Aquila, Viano, Gragnola, Cortile ed annessi.  
Rogito del Notaro Giò Domenico Foschi li 3 gennaio 1737.
- Fascicolo n°. 29) Comando di Ferdinando Terzo alli sudditi dei Feudi di Aquila a Gragnola di ubbidire ai Comandi e prestare obbedienza al Marchese Cosimo Malaspina inibendo al Marchese Alessandro Malaspina di lui fratello di pretendere sotto qualsiasi pretesto nessun diritto Sulli detti feudi.  
Segnato in Praga 22 giugno 1637.
- Fascicolo n°. 30) Censo creato da Giò Batta Franceschetti del fù Francesco di Riomaggiore sopra tre pos-

Archivio di Stato di Massa

sesioni vignate ed alberate luogo detto uno alla Chiappella, l'altra luogo detto Montenegro e l'altra luogo detto Migliarina situate nel territorio di Riomaggiore suddetto per l'annuo reddito di piastre ventidue e mezzo di Firenze e venduto al Sig. Marchese Spinetta Malaspina d'Olivola mediante la persona del Sig. Pietro Francesco Cervia in prezzo di piastre di Firenze d'argento trecento.

Rogito del Notaro Francesco Testa 24 marzo 1638

Fascicolo n°. 31) Copia semplice di diversi paragrafi del testamento del Sig. Marchese Alessandro Malaspina fatto alli 28 agosto 1640.

Fascicolo n°. 32) Mandato di procura fatto dal Sig. Marchese Spinetta di Olivola nella persona del Sig. Nicolò di Fivizzano a far compromesso libero di tutte le differenze pendenti tra lo stesso Sig. Spinetta ed il Sig. Marchese Lodovico Malaspina nei confini dei rispettivi loro Marchesati.

Rogito del Notaro Leonardo Nutini li 14 settembre 1641.

Fascicolo n°. 33) Copia della sentenza Imperiale sul feudo di Gragnola a favore del Sig. Marchese Giacomo Malaspina feudatario di Fosdinovo con un discorso fatto dallo stesso Marchese a quelli sudditi etc.

Segnato in Vienna li 4 maggio 1644.

Fascicolo n°. 34) Confessione fatta dalla Sig.ra Marchesa Anna Malaspina figlia del già Sig. Marchese Lazaro d'Olivola col consenso ed autorità del Sig. marchese Guglielmo Malaspina del già Sig. Marchese Francesco di Tresana d'aver ricevuto prima del presente scudi cinquanta da venti Giorgini per ogni scudo moneta di Fivizzano da Enea del fù Rinaldo Vanini di Lorenzana villa di Tresana a conto di cinquecento scudi moneta suddetta che suddetto Enea Venini **er tenuto** di pagare alla Sig. ra Marchesa Anna ect.

rogito del Notaro Giovanni Battista Biagi li 23 agosto 1644.

Mandato generale e speciale fatto dalla su rammentata Sig. ra Marchesa Anna Malaspina nella persona figlio del fù Domenico De Pozzitto a qualunque lite causa controversia e specialmente a vendere alienare trasferire cambiare e permutare il suddetto censo acquistato dal succitato Enea Vanini, ed un altro censo di egual somma e moneta verso certo Giò Simone Vanini di Lorenzana per quel prezzo e prezzi che crederà a piacerà il suddetto procuratore.

Rogito del suddetto Notaro Giò Battista Biagi li 17 gennaio 1645.

Fascicolo n°. 35) Dispensa apostolica per difetto di nascita accordata dal Sig. Dott. Don Antonio Berni



Vicario generale e delegato apostolico della Curia Vescovile di Sarzana a favore del Sig. Camillo Malaspina di Costa d'Olivola di poter essere promosso alli quattro Ordini Minori e alli sacri e di poter conseguire qualunque bene ecclesiastico, canonicato prebende dignità ecclesiastiche nelle Cattedrali Metropolitane, e dignità principali nelle Collegiate Segnate in Sarzana dal Sig. Dott. Orazio Garibaldi Cancelliere Vescovile 17 giugno 1645.

Fascicolo n°. 36) Scritture relative alla primogenitura costituita dalla Sig.ra Marchesa Isabella d'Olivola nel suo testamento con cui morì sotto li 22 febbraio 1648 al tenore della donazione della Sig.ra Margarita Malaspina al tenore dell'investitura prima concessa da Massimiliano Imperatore s.d.

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA

BUSTA N° 6

Fascicolo n°. 1) Informazione data dal Sig. Alessandro Trombetti al Sig. Rettore d'Olivola sui benefici Semplici ecclesiastici che sono eretti nella Chiesa Parrocchiale d'Olivola.  
Segnata in Aulla li 18 agosto 1659

Fascicolo n°. 2) Memorie intorno al beneficio semplice ecclesiastico sotto il titolo di San Francesco eretto nella chiesa parrocchiale di Fornola della casa Viola come dalla sua fondazione ricevuta a rogito del Notaro Giovanni Berni 20 ottobre 1631 dal quale rilevasi, che in mancanza dei chierici o sacerdoti discendenti dalle linee dei fondatori nominano in cappellano per tempo di detto beneficio e patrono del medesimo uso chierico o sacerdote discendente dalla linea di Domenico Pellegrini Galli Delli 30 agosto 1647 e 3 ottobre 1659.

Fascicolo n°. 3) Immissione, associazione e possesso di tre possessioni vignate e alberate luogo detto uno della Chiappella l'altro luogo detto Montenegro e l'altra luogo detto Migliarina situate nel territorio di Riomaggiore dato al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina erede del Sig. Marchese Spinetta Malaspina mediante la persona del Sig. Carlo Oppecino di lui procuratore.

Per atto del Notaro Carlo Pompeo Marchesi 19 aprile 1660

Relazione della stima dei suddetti beni estratta dallo archivio d'Olivola dal Notaro Santi Ceci Andrea nell'anno 1700.

Fascicolo n° 4) Istituzione del beneficio semplice ecclesiastico sotto il titolo di S. Anna fondato nella Chiesa Parrocchiale di Licciana del fu Sig. Marchese Orazio Malaspina a favore della Sig.ra Leonilla sua nipote maritata col Dottore in medicina Sig. Filippo Bianchi e dopo

morte dei medesimi a favore dei loro figli nipoti e pronipoti e discendenti maschi in infinito ed estinta detta linea mascolina a favore di quella del Dott. Lucio Bianchi fratello di detto Dottor Filippo ed in difetto della linea mascolina di detto Dottor Lucio a favore della linea femminile di detto Dottor Filippo dimodochè il etc.

Rogito codicillare ricevuto dal Notaio Giulio Rossi 10 maggio 1662.

- Fascicolo n° . 5) Ricognizione dei limiti giurisdizionali del feudo d' Olivola, Bigliolo ed annessi fatta d'ordine del Sig. Giuseppe Malaspina d'Olivola nel giorno 25 aprile.  
Segnata dal Sig. Lorenzo Donelli Podestà 1665
- Fascicolo n° . 6) Vendita della possessione di Ripa fatta dal Sig. Marchese Francesco Malaspina di Podenzana al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola in prezzo di doppie d'Italia millecentotrentasei e mezzo sotto li patti e condizioni espressi nel presente Rogito del Notaro Domenico Busani li 3 luglio 1665.
- Fascicolo n° . 7) Scritture ed allegazioni concernenti la rescissione pretesa dal Sig. Marchese Giambattista Malaspina dè patti convenzioni ed accordi e transazioni seguite tra li Marchesi Giuseppe Lazaro, Cosimo e lo stesso Giambattista fratelli Malaspina figli del fù Sig. Marchese Spinetta Malaspina d'Olivola a rogito del Notaro Giulio Cesare Mariotti 19 ottobre 1665.
- Fascicolo n° . 8) Censo creato da Giovanni Battista del fu Silvestro di Pallerone sopra tre pezze di terra poste nel territorio di Pallerone la prima canepariva, alberata, vignata nel luogo detto ai Trali, la seconda parimenti canepariva, alberata e vignata luogo detto agli affitti, la terza detta soltanto castagnata luogo detto al canale per l'annuo frutto di un realone e mezzo da otto reali per ciascun realone d' argento di Spagna e venduto al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina del fù Sig. Spinetta in prezzo di realoni diciotto e quattro terzi di un realone moneta di Spagna, salvo il patto della recupera sempre se quanto parerà e piacerà al detto Giò Batta non ostando qualunque prescrizione di tempo, e previo l'avviso della bimestrale.  
Rogito del Notaro Lorenzo Tonelli li 4 gennaio 1666.
- Fascicolo n° . 9) Conferma di Leopoldo Imperatore della Germania Re ed Arciduca d'Austria del Privilegio di battere moneta concessa al Sig. Marchese Pasquale Malaspina di Fosdinovo, suoi figli eredi, posterì, e discendenti in infinito segnata li 10 aprile 1666.
- Fascicolo n° 10) Sentenza assolutoria a favore del Marchese Pasquale e suoi fratelli consorti Marchesi Malaspina del fù Marchese Giacomo sulla successione dei feudi Imperiali di Gragnola.  
Segnati in Vienna li 21 luglio 1667.

- Fascicolo n°. 11) Lettera di Cosimo Terzo Granduca di Toscana scritta al Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola fratello del Sig. Marchese Giuseppe sul marchesato di Fosdinovo.  
In Firenze il primo marzo 1670.
- Fascicolo n°. 12) Vendita fatta da Giulio Rapollini ad Andrea Francescetti dell'estimo sopra una pezza di terra vignata e ficata luogo detto Maggiarina territorio di Riomaggiore in prezzo di lire 567 cinquecentosessantasette.  
Rogito del Notaro Giò Andrea Bernabò li 2 agosto 1670.
- Fascicolo n°. 13) Nomenclatura dei personaggi a quali è stato scritto per l'accidente di Fosdinovo successo il 25 febbraio 1671.
- Fascicolo n°. 14) Capitoli e convenzioni seguite tra la Sig.ra marchesa Cristina Pallavicina moglie dei già Sig. Marchese Ippolito Malaspina di Fosdinovo per una parte ed il Sig. Gran Duca di Toscana per l'altra relativi al Marchesato di Fosdinovo suddetto, è ratificata e confermata dalli medesimi fatta dal sulodato Sig. Gran Duca  
Segnata in Firenze il 6 marzo 1671.
- Fascicolo n°. 15) Lettere scritte dal Sig. Procuratore Vellelmo Itallman al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola concernenti gli affari del Marchesato di Fosdinovo.  
In Vienna dalli 6 marzo alli 20 settembre 1671.
- Fascicolo n°. 16) Lettera scritta dal Sig. Marchese Giuseppe Malaspina di Olivola dal suo Sig. Fratello Don Crisostomo Alderano Malaspina con la quale desidera di avere relazione dello stato delle Cose del marchese di Fosdinovo. In Bologna S. Procolo 14 marzo 1671
- Fascicolo n°. 17) Lettera del Duca di Massa scritta al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola in relazione alla spedizione di tre lettere in un piego per espresso al Marchese Lazaro Malaspina di lui fratello.  
In Massa li 15 marzo 1671
- Fascicolo n°. 18) Scrittura fatta e sottoscritta tra il Sig. Marchese Don Vittorio Pallavicino per una parte, ed il Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola per l'altra sulle convenienze nel parto della Sig.ra Marchesa Cristina Pallavicina vedova del Sig. Marchese Ippolito Malaspina di Fosdinovo.  
Segnata in Firenze li 25 marzo 1671.
- Fascicolo n°. 19) Nota dei beni di Caliana nel territorio Vicentino posseduto dal Sig. Marchese Giacomo Malaspina figlio del già Sig. Marchese Andrea Feudatario di Fosdinovo.  
Estratto della cancelleria dell'estimo rurale della Città di Vicenza li 12 aprile 1671.

- Fascicolo n°. 20) Lettere scritte dall'Arcivescovo di Neocesarea Nunzio de Papa al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola relative agli affari del Marchesato di Fosdinovo.  
In Vienna dalli 14 maggio alli 12 novembre 1671.
- Fascicolo n°. 21) Decreti estratti dalla Cancelleria Aulica intorno ai pretendenti al Feudo di Fosdinovo.  
Nel giorno 16 aprile 1671.
- Fascicolo n°. 22) Lettera scritta dal Sig. Marchese Orazio Del Monte al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola relativa al Feudo di Fosdinovo.  
In Roma 23 maggio 1671
- Fascicolo n°. 23) Lettera di cosimo Terzo Gran Duca di Toscana scritta alla Regina di Svezia assicurandola di non ripetere dal Marchese Giuseppe Malaspina le spese fatte dal Sulodato Gran Duca di Fosdinovo.  
In Firenze li 26 maggio 1671.
- Fascicolo n°. 24) Lettere sentenze, ed altre carte relative alla primogenitura sui Feudi d'Aquila Gagnola, Viano, Ferma, ed altre sue adiacenze e pertinenze nella causa vertente tra li Sig.ri Marchesi Spinetta e Corrado Malaspina per una parte, ed il Marchese Giacomo Malaspina Feudatario di Fosdinovo.  
Dal giorno 1 giugno alli 2 luglio 1671.
- Fascicolo n°. 25) Lettera scritta dal Sig. Camillo Paletti al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola sugli affari del Marchesato di Fosdinovo.  
In Roma li 20 giugno 1671.
- Fascicolo n°. 26) Lettera del Sig. Tommaso Chetterbuck Console degli Inglesi a Livorno.  
Firenze 25 giugno 1671.
- Fascicolo n°. 27) Lettera di Cosimo Terzo Gran Duca di Toscana scritta al Sig. Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola fratello del Sig. Marchese Giuseppe sul Marchesato di Fosdinovo.  
In Firenze 15 luglio 1671.  
Roma 1 agosto 1671.
- Fascicolo n°. 29) Istanza fatta dalla Sig.ra Marchesa Cristina Pallavicina vedova del fù Sig. Marchese Ippolito Malaspina al Sig. Conte Vitaliano Borromeo Commissario Imperiale per la formazione dell'inventario dei beni, ragioni, debiti, crediti mobili, semoventi tanto feudali come allodiali senza pregiudizio delle di lei ragioni, e come concuratrice ed amministratrice del ventre pregnante lasciata dal succitato defunto di lei marito, e citazione al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola, ed alli suoi fratelli ad intervenire alla confezio-

ne di detto inventario nel Castello di Fosdinovo li 17 del mese ed anno infrascritti.

Segnata in Fosdinovo li 14 agosto 1671.

Fascicolo n°. 29 bis) Lettera scritta dal Duca di Northumbria al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola  
Intorno al Marchesato di Fosdinovo.

In Bologna 15 agosto 1671.

Fascicolo n°. 30) Minute di lettere scritte alli Sig.ri Cardinali Azzolino e Borromeo Gilberto sul Marchesato  
di Fosdinovo.

In Fosdinovo li 15 Agosto 1671

Fascicolo n°. 31) Minute di lettere scritte al Serenissimo Gran Duca di Toscana per il Marchesato di Fosdi-  
novo et us miles etruscus ex illo Feudo quanto eyug educatur.

Colla data delli 16.20.28 agosto e settembre 1671.

Fascicolo n°. 32) Lettera di Cosimo terzo gran Duca di Toscana scritta al Marchese Giuseppe Malaspina  
d'Olivola relativa alle pendenze di Fosdinovo.

In Firenze li 25 agosto 1671.

Fascicolo n°.33) Minuta di lettera scritta a Sua Maestà di Svezia, e ad altri Principi e Personaggi ragguarde-  
voli sulla nascita del Marchese di Fosdinovo figlio del già Marchese Ippolito Malaspina e  
della vedova Sig.ra Marchesa Cristina Pallavicini Malaspina.

In Fosdinovo li 29 agosto 1671.

Fascicolo n°. 34) Decreto di Carlo Quinto Imperatore dei Romani e della Germania, sulla primogenitura di  
Fosdinovo a favore del Marchese Lorenzo Malaspina e dei suoi figli e discendenti maschi  
in infinito.

Segnata a Bologna li 12 novembre 1529 e collazionato dal Notaro e cancelliere della Com-  
missione Sacra Cesarea Carlo Ambrogio Piccordino li 31 agosto 1671

Fascicolo n°. 35) Lettera del Sig. Cardinale Medici scritta al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola sul  
felice parto della Marchesa vedova di Fosdinovo.

In Firenze il primo settembre 1671.

Fascicolo n°. 36) Lettera della Duchessa di Parma Margarita scritta al Marchese Giuseppe Malaspina d'Oli-  
vola relativa al felice parto della vedova Marchesa di Fosdinovo.

Parma 11 settembre 1671.

Fascicolo n°. 37) Lettere del Cardinale Azzolino scritte al Sig. Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola sugli  
Affari di Fosdinovo

Dalli 25 aprile a tutto li 14 novembre 1671

- Fascicolo n°. 38) Comparizione avanti al Sig. Conte Vitaliano Borromeo Commissario della Sacra Maestà Cesarea del Sig. Marchese Giuseppe Malaspina a nome anche delli Sig.ri Marchesi Lazaro, e Giò Batta suoi fratelli facendo istanza per la nomina delle dame ad assistere al parto della Sig.ra Marchesa Cristina Pallavicina vedova del Sig. Marchese Ippolito Malaspina di Fosdinovo nell'anno 1671.
- Fascicolo n°. 39) Consiglio legale sul prendere possesso del Marchesato di Fosdinovo stante la gravidanza della Sig.ra Marchesa Cristina Pallavicina vedova per la morte del Sig. Marchese Ippolito Malaspina padrone di detto marchesato.  
Esteso come credesi nell'anno 1671.
- Fascicolo n°. 40) Estinzione di un censo di scudi duecentosettanta fatta al Sig. Marchese Giuseppe di Olivola a favore del Sig. marchese Claudio Malaspina di Ponte Bosio qual censo fù creato sopra li suoi beni dal suddetto Sig. Marchese Giuseppe Malaspina e venduto allo stesso Sig. Claudio come dicesi costare da istromento ricevuto dal Notaro Malvezzi li 22 febbraio 1673.  
Rogito del Notaro Agostino Sabbatucci 21 ottobre 1680  
Domanda del suddetto Marchese Claudio Malaspina fatta al detto Sig. Marchese Giuseppe sotto il giorno dicembre 1680 per pretensione di un residuo di scudi 180 del suddetto censo etc.  
Rogito del Notaro Giulio Cesare Mariotti 2 giugno 1706  
Sonovi pure annesse carte di niuna entità.
- Fascicolo n°. 41) Revoca d'immissione di possesso della terra canepariva vignata, luogo detto la chiappella ed altra Montenegra delli Sig.ri fratelli Tramalli di Portovenere.  
Li 12 aprile 1685.
- Fascicolo n°. 42) Breve di Papa Innocenzo XI col quale concede la facoltà al Marchese lazaro Malaspina, e di lui attuale consorte feudatari d'Olivola e Pallerone di poter costruire un oratorio privato nelle loro case d'abitazione tanto di Città quanto nella Diocesi Lunense di Sarzana in luogo decentemente ornato, e provveduto dei necessari arredi Sacri, e libero affatto dagli usi domestici previa la visita, approvazione e benedizione e licenza dell'ordinario del luogo durevole e di lui arbitro, e di potersi far celebrare una messa in ciascun giorno dell'anno da un sacerdote secolare approvato e se regolare colla licenza del suo Superiore senza però il pregiudizio dei diritti Parrocchiali, eccettuati i giorni di Pasqua di Resurrezione, Pentecoste e Natività di Nostro Signore, ed altre Feste solenni dell'anno e

valevole anche per i suoi nobili ospiti e domestici per la soddisfazione del Precetto d'ascoltare la S. Messa.

Dato in Roma li 12 ottobre 1687

Fascicolo n°. 43) Colazione della Cappellania, ossia beneficio semplice Ecclesiastico sotto il titolo dei Santi Gervasio e Protasio eretta nella Chiesa Parrocchiale di S. Remigio di Fosdinovo, Diocesi di Sarzana vacante per la morte del Sig. Giacomo Bonomini Giuspadronato del Sig. Pier Paolo Bonomini conferita dall'Illustrissimo Monsignor Vicario Generale del Vescovato Lunense di sarzana al Molto Reverendo Sacerdote Sig. Don Francesco Giovannelli Sarzanese per nomina dello stesso Sig. Pier Paolo Bonomi.

Sotto li 17 agosto 1700

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA

BUSTA N°. 7

- Fascicolo n°. 1) 1660 Copia di lettere del duca Alfonso di Ferrara al Marchese d'Olivola con minuta di risposta di quesito.
- Fascicolo n°. 2) Lettere sei di Vincenzo Antinori, scritte da Firenze al Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola 1639 e 1649.
- Fascicolo n°. 3) Lettere di Giovan Battista di Bagnone, agente della Gabella del sale, scritta da Bagnone al Marchese Troilo Malaspina d'Olivola 1586.
- Fascicolo n°. 4) Lettere di Nicolò Baliani, Commissario di Sarzana al Marchese di Olivola, con minute delle Risposte.
- Fascicolo n°. 5) Lettere sei di Giò Domenico Baroni, vicario di Fivizzano scritte di la al Marchese Giuseppe Malaspina di Olivola con varie risposte di queste 1792 e 1790.
- Fascicolo n°. 6) Lettere due di Alessandro Bellati, scritte da varano 1661.
- Fascicolo n°. 7) Lettera di Angelo Bianchi, scritta da Fivizzano 1659.
- Fascicolo n°. 8) Lettera di Domenico Bina, scrittta da Massa al Marchese Massimiliano Malaspina di Olivola 1720.
- Fascicolo n°. 9) Quattro lettere del marchese botta Adorno, scritte da Pavia al marchese Carlo Malaspina d'Olivola, con copia di due lettere dello stesso al Marchese Ignazio Malaspina di Livorno e di una di queste al Botta Adorno.  
1770 dicembre 24 – 1774 febbraio 2.
- Fascicolo n°. 10) Lettere dieci del Governatore Bourbon del Monte, scritte da Pontremoli al Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola, con copie con copie di varie lettere di quest'ultimo.

- 1753 e 1754.
- Fascicolo n°. 11) Lettere sette di Pier Luigi Brandi scritte da Pisa al Marchese d'Olivola.  
1642 maggio – 1642 giugno 9.
- Fascicolo n°. 12) Lettera di Francesco Bruni, scritta da Fivizzano 1642.
- Fascicolo n°. 13) Lettere cinque del Marchese Paolo del Bufalo, scritte da Pisa, Livorno e Firenze.  
1641 febbraio 4 – 1640 maggio 16.
- Fascicolo n°. 14) Lettera di Franco Caimi, scritte da Fivizzano al Marchese d'Olivola 1726.
- Fascicolo n°. 15) Lettere dieci di Giuliano Capponi, scritte da Fivizzano, Carrara e Firenze al Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola 1721-1759.
- Fascicolo n°. 16) Lettere tre del Barone de Castelli, scritte da Borgo S. Donnino 1752-1726.
- Fascicolo n°. 17) Lettera di Antonio Ceci, scritta da Solicia al Marchese d'Olivola 1642.
- Fascicolo n°. 18) Lettera (copia) del Giò Batta Collesi, scritta da Firenze dall'Archivio delle Riformagioni al Vicario di Bagnone. 1790
- Fascicolo n°. 19) Lettera di Cosimo Centurione, scritta da Genova al Marchese d'Olivola 1675.
- Fascicolo n°. 20) Lettera di Giuseppe Cimino 1740-1750?
- Fascicolo n°. 21) Lettera di Bartolomeo Cucirini, scritta da Firenze al marchese d'Olivola 1642.
- Fascicolo n°. 22) Lettera di Carlo Conte di Vanuich, scritta da Firenze al marchese Lazzaro Malaspina d'Olivola 1642.
- Fascicolo n°. 23) Lettere due del Duca Rinaldo d'Este, scritte da Modena al Marchese Lazzaro d'Olivola 1699
- Fascicolo n°. 24) Lettere cinque di Giovanni Francesco Federici, scritte da La Spezia al Marchese Spinetta Malaspina d'Olivola 1642-1643.
- Fascicolo n°. 25) Lettera di Costantino Galeotti, scritta da Licciana al Marchese d'Olivola 1771.
- Fascicolo n°. 26) Lettere cinque del F. Innocenzo di Genova cappuccino scritte da Sarzana. 1647
- Fascicolo n°. 27) Lettere due di Giovanni Matteo Giannini scritte da Bagnone al Marchese Carlo Malaspina d'Olivola, con minute di risposte di questo. 1790
- Fascicolo n°. 28) Lettera di Nicolò Ginori, scritta da Firenze al Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola 1724
- Fascicolo n°. 29) Lettere quattro di Giò Batta Gondi, scritte da Pisa e da Firenze al Duca di Nortumbria al Marchese Spinetta Malaspina d'Olivola e la Senatore Caccini 1641-1647.
- Fascicolo n°. 30) Lettere tre di Ricciarda Gonzaga Duchessa di Massa al Marchese d'Olivola 1750
- Fascicolo n°. 31) Lettera del Principe di Reverkuller Melsch scritta da Pavia al Marchese Carlo Malaspina



D'Olivola 1778.

- Fascicolo n°. 32) Lettere due di Ignazio Arcivescovo di Cipro, Nuzio Apostolico, al Conte Luigi Bondani Scritte da Roma con risposte di questi. 1825
- Fascicolo n°. 33) Lettera del **Cardinale F. Landi, scritta da Benevento** al Marchese al Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola 1740
- Fascicolo n°. 34) Lettera di Giovanni Francesco Lanfredi, scritta da Sarzana al Marchese d'Olivola 1642
- Fascicolo n°. 35) Lettere due di Isidorus de Leau, scritte da Vienna al Marchese Giuseppe Malaspina
- Fascicolo n°. 36) Lettera di Bernardo Lessi (copia), scritta da Firenze al Vicario di Fivizzano 1793.
- Fascicolo n°. 37) Lettere dodici di Lorenzo Malagotti, scritte da Firenze al Marchese d'Olivola 1670 (ne è presente ora solo una 30 giugno 1993).
- Fascicolo n°. 38) Lettera di Don Gherardo Malaspina, scritta da Firenze 1670.
- Fascicolo n°. 39) Lettera di Tommaso Malaspina, scritta da Firenze al Marchese d'Olivola 1641.
- Fascicolo n°. 40) Lettere tre di Gabriele Malaspina di Fosdinovo, scritta una da Lucca, dal Castel dell'Aquila e da Fosdinovo 1736,1742 e 1747.
- Fascicolo n°. 41) Lettera del Marchese Francesco Malaspina di Podenzana, scritta da Podenzana 1642.
- Fascicolo n°. 42) Lettere due di Ludovico Malaspina Marchese di Pontebosio con minute di risposte ed di Spinetta Malaspina di Olivola 1638 e 1643.
- Fascicolo n°. 43) Lettere nove del Marchese Torquato Malaspina di Suvero scritte da Suvero da Pisa e da Monti al Marchese Spinetta Malaspina d'Olivola 1642.
- Fascicolo n°. 44) Lettere due del Marchese Scipione Malaspina di Villafranca scritte da Villafranca 1642-1643.
- Fascicolo n°. 45) Lettere cinque di Marco Martelli scritte in Firenze al marchese Giuseppe Malaspina Di Olivola, con minute di risposte di questo. 1660
- Fascicolo n°. 46) Lettere quattro di Martelli Globert ecc. appartatori del sale, scritte da Firenze al Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola 1754.
- Fascicolo n°. 47) Lettere di Innocenzo Malaspina scritte da Pisa al Marchese d'Olivola 1664.
- Fascicolo n°. 48) Lettere tre dell'Arcivescovo Domenico Medici, scritte da Sarzana e Genova 1753-1754
- Fascicolo n°. 49) Copia di lettere del Senatore Montemagni, Segretario di Stato del Granduca al Governatore Capponi 1726.
- Fascicolo n° 50) Lettera di Marco Antonio De Beltray, scritta da Piacenza al marchese d'Olivola Il 13 febbraio 1757.

- Archivio di Stato di Massa
- Fascicolo n°. 51) Lettere di Filippo Nicolini con risposta del Marchese Manfredi Malaspina  
22 settembre 1797.
- Fascicolo n°. 52) Lettere sedici di Leonardo Nutini scritte da Pisa al Marchese d'Olivola 1642 maggio  
31 luglio 10.
- Fascicolo n° 53) Lettere del Cardinale Domenico Orsini scritta da Roma al Marchese d'Olivola  
31 gennaio 1748.
- Fascicolo n°. 54) Lettere due della Marchesa Cristina Tacca, scritte in San Vitale al fratello e allo zio  
Marchesi Malaspina 1754.
- Fascicolo n°. 55) Lettere tre di orazio Pacca, scritte in Roma al Marchese Antonio Malaspina d'Olivola  
1748 gennaio 27 – febbraio 3 e 17.
- Fascicolo n°. 56) Lettere due del Marchese Francesco Pacca scritte da Roma al Marchese Giuseppe  
Malaspina d'Olivola 1747 e 1748.
- Fascicolo n°. 57) Lettere due di Carlo Pallavicino, scritte da Sarzana al marchese d'Olivola 1660 e 1661.
- Fascicolo n°. 58) Lettere due di Darguy scritte da massa 8 e 15 maggio 1754.
- Fascicolo n°. 59) Lettere dell'Arcivescovo 9 giugno 1643.
- Fascicolo n°. 60) Lettera di Don Guglielmo Ricci, scritta da Roma al marchese d'Olivola. 1747
- Fascicolo n°. 61) Lettere quattro di Luigi Riccieri, Vicario Regio, scritte da Fivizzano al Marchese Carlo  
Malaspina d'Olivola, con la copia di tre lettere di questo a lui 1796.
- Fascicolo n°. 62) Lettera di Piero Rossiani, scritta da Pisa al Marchese d'Olivola 1642.
- Fascicolo n°. 63) Lettere quattro di Ascanio Saminati scritte da Firenze al Marchese Giuseppe Malaspina  
D'Olivola e ad altri. 1670
- Fascicolo n°. 64) Lettera di Giulio Landri scritta da Sarzana al marchese d'Olivola 16 settembre 1647.
- Fascicolo n°.65) Lettere sei di Antonio Servitori, scritte da Firenze al Marchese Giuseppe Malaspina  
d'Olivola 1755 settembre 2 1756 febbraio 24.
- Fascicolo n°. 66) Lettera del Conte Carlo Stampa, scritta da Bruzzano al Marchese Giuseppe Malaspina  
d'Olivola 22 ottobre 1738.
- Fascicolo n°. 67) Lettera di Piero Strozzi, scritta da Firenze 4 agosto 1665.
- Fascicolo n°. 68) Lettera di strozzi scritta da Parma? al Marchese di Olivola 4 aprile 1647.
- Fascicolo n°. 69) Lettere sette di Giovanni Tornaquincini scritte da Fivizzano al Marchese Spinetta  
Malaspina d'Olivola 1641 giugno 14 – 1642 aprile 4.
- Fascicolo n°. 70) Lettere sei di Antonio Roberto Ubaldini Governatore di Fivizzano al Marchese Lazzaro  
Malaspina d'Olivola, con varie lettere di questo, di Giovan Simone Bianchi e di France-

sco Pianciatichi relative ai confini del Marchesato di Olivola verso Terrarossa. 1697

- Fascicolo n°. 71) Lettera di Giuseppe Maria Uccelli, scritta da Fosdinovo al Marchese d'Olivola  
12 maggio 1790.
- Fascicolo n°. 72) Lettera di Paolo Vernini scritta da Parma al Marchese Carlo Malaspina d' Olivola  
(?) 22 maggio 1796.
- Fascicolo n°. 73) Lettere tre di Alessandro Vettori, scritte da Firenze al Marchese Spinetta Malaspina  
D'Olivola ed altri 1641 e 1642.
- Fascicolo n°. 74) Lettere cinque del Conte di Wilzeck plenipotenziario Cesareo, scritte da Milano al Mar-  
chese Carlo Malaspina di Olivola con minute di alcune risposte a questo 1786 e 1787.
- Fascicolo n°. 75) Lettere tre di Bernardino Zambecari, scritte da Fivizzano, Pisa e Pontremoli con risposte  
Del Marchese Giuseppe d'Olivola e lettere del Marchese Giuseppe d'Olivola e lettere al  
Marchese di Podenzana al Zambecari. 1735-1737.
- Fascicolo n°. 76) Minute di lettere dei Marchesi Giuseppe e Carlo Malaspina di Olivola, dirette a varie  
persone con altre carte diverse di varie epoche.

ARCHIVIO MALASPINA DI OLIVOLA

BUSTA N° 8

- Fascicolo n°. 1) Estratti e copie di documenti del 1417 e 1421 relativi a questioni di possessi tra le  
Comunità di Olivola e Pallerone da una parte e quelle di Aulla dall'altra tra quelli di Aulla  
quelli di Bibola.
- Fascicolo n°. 2) Sentenza arbitrare pronunciata dal Marchese Giuseppe Malaspina di Fosdinovo nelle liti  
Tra il marchese Lazzaro Malaspina d'Olivola e Adamo Centurione signore di Aulla  
28 aprile 1550.
- Fascicolo n°. 3) Cosimo Medici Duca di Firenze elegge Capo della Compagnia di soldati tenuto dal defunto  
Marchese Lorenzo Malaspina, il marchese Carlo Malaspina 16 settembre 1557.
- Fascicolo n°.4) Capitoli proposti dal Marchese Alessandro del Castel dell'Aquila mandati al consenso del  
Marchese Spinetta al Marchese Rinaldo circa alla fabbrica d'un ponte.
- Fascicolo n°. 5) Carta relativa alla vertenza tra il Marchese Adamo Centurione d'Aulla e il Marchese  
Adamo Centurione d'Aulla e il Marchese Lazzaro Malaspina d'Olivola sec. XVI.
- Fascicolo n°. 6) Ricordo di un contratto fatto il 20 febbraio 1590 fra la gabella del sale di Firenze e la  
Comunità di Castiglione del Terziere per cento sale. 23 luglio 1609
- Fascicolo n°. 7) Proclama del Principe Federico Landi, Commissario imperiale, il Marchese Rinaldo Mala-

spina d'Olivola, relativa alle alienazioni e investiture dei feudi 20 gennaio 1622.

- Fascicolo n° 8) Relazione del pretore d'Olivola riguardante l'annegamento d'un Pietro Lombardo, con l'altra del Rettore di Pallerone 15 novembre 1623 e 15 dicembre 1623.
- Fascicolo n° 9) Copia di un Decreto di Ferdinando II Granduca di Toscana col quale elegge il Marchese Giovan Battista Malaspina d'Olivola, Capitano d'una compagnia di soldati 9 aprile 1629.
- Fascicolo n° 10) Carte relative alle liti per ragioni di confini dei loro feudi tra il Marchese Spinetta Malaspina d'Olivola e il Marchese Lodovico di Ponte Bosio 1641.
- Fascicolo n° 11) Carte relative alle liti esistenti fra il Marchese Giuseppe Malaspina di Olivola e il Marchese Francesco Antonio Malaspina di Suvero e Monti per certi possessi 1657-1660  
Vedi anche il n° 12 e il n° 17.
- Fascicolo n° 12) Carte relative alle liti vertenti tra il Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola e il Marchese Francesco Antonio Malaspina di Podenzana per ceti possessi 1658 -1664 – 1668.
- Fascicolo n° 13) Proclama del Marchese d'olivola relativo alla compera delle possessioni di Ripa dal Marchese di Monti 20 novembre 1665.
- Fascicolo n° 14) Ferdinando Maria dà istruzioni al Marchese Lazzaro Malaspina 4 luglio 1667.
- Fascicolo n° 15) Attestato rilasciato dal General dell'Armi Venete in Candia al marchese Giò Battista Malaspina d'Olivola, per i suoi buoni comportamenti nella guerra di Candia.  
14 aprile 1668.
- Fascicolo n° 16) Convenzione tra G. B. da Dicce, Vescoco di Brugnato e Pier Francesco Federici relativa un legato pervenuta a un legato, pervenuta per la conferma al Pontefice Clemente IX  
20 febbraio 1669.
- Fascicolo n° 17) Carte relative alla vertenza tra il marchese Francesco Maria Malaspina di Podenzana e il Marchese Francesco Antonio Malaspina di Suvero relative alla vendita fatta da quelli a questo di parte del Feudo di Monti e della vendita della possessione di Ripa fatta dal Marchese di Podenzana al Marchese di Olivola 1671. Vedi anche n° 11 e 12.
- Fascicolo n° 18) Ranuccio Farnese, Duca di Parma, elegge il Marchese di Parma, elegge il Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola, Capitano della Prima Guardia degli arcieri 9 novembre 1679.
- Fascicolo n° 19) Tre proclami dell'Imperatore Leopoldo nei quali chiede ai Feudatari italiani. Vassalli dell'Impero, aiuto per la guerra contro i Turchi e contro i Francesi. Diretti il I° (1664 febbraio 22) e il II° (1680 aprile 6) al Marchese Giuseppe e il III° (10 settembre 1690) al Marchese Lazzaro Malaspina di Olivola.
- Fascicolo n° 20) Privilegio del titolo di Conte concesso dal Duca Ranuccio Farnese al Torquinius Bonda-

num 8 settembre 1693.

- Fascicolo n°. 21) Dichiarazione del Marchese Giacomo di Licciana che una pianta fatta del suo feudo non lede gli interessi e i diritti del Marchese Giuseppe d'Olivola, e riserve di questo alle dette proteste sec. XVII
- Fascicolo n°. 22) Carte relative alle vertenze con i diritti del marchese Giulio Malaspina di Pontebosio nel Feudo della Bastia sec. XVII
- Fascicolo n°. 23) Descrizione del feudo d'Olivola sec. XVII.
- Fascicolo n°. 24) Inventario dei beni appartenenti ai benefici ecclesiastici di S. Anna e S. Giuseppe di istituzione Federici sec. XVII.
- Fascicolo n° 25) Istrumento di transizione, seguito tra i fratelli Domenico Maria e Giovan Girolamo Piuma e fratelli Federici. 10 maggio 1706
- Fascicolo n°. 26) Proclama del Barone Zum Jungen Generale Tenente dell'imperatore, ai feudatari di Lunigiana pel pagamento della contribuzione per il mantenimento dell'esercito. 18 febbraio 1712
- Fascicolo n°. 27) Testamento della Marchesa Beatrice figlio di Francesco Nicola di Silva di Castel S. Pietro Romano e moglie del Marchese Lazzaro Malaspina 1727 luglio 7. Testamento del di lei figlio Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola. 14 giugno 1710
- Fascicolo n°. 28) Ordine al marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola ed ai sudditi d'Olivola di portarsi a Massa. 5 settembre 1720
- Fascicolo n°. 29) Il Vicario Generale della Diocesi di Sarzana concede al frate Pietro Antonio Gianini di Genova la cappellania semplice di S. Gervasio e Protasio di Fosdinovo. 22 marzo 1730
- Fascicolo n°. 30) I Marchesi Malaspina di Lunigiana, nel pericolo di una invasione delle truppe spagnole, dichiarano che il giuramento **che fossero** costretti a fare di fedeltà ai nemici dell'imperatore si deve considerare forzato e quindi senza valore alcuno. 23 novembre 1733
- Fascicolo n°. 31) Carte relative alla vertenza tra i Marchesi Maria Malaspina di Podenzana e Giuseppe Malaspina d'Olivola per Bibola e Pallerone 1707-1709
- Fascicolo n°. 32) Ricevuta di lire 1455 pagate al Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola per la tassa imposta dall'imperatore nel Feudo di lui. 21 aprile 1739
- Fascicolo n°. 33) Tratte una da Agostino Vinley q. Benedetto e Luigi Federici q. Pier Francesco; l'altra di Don Antonio e Giò Pietro Sonzoneo ? agli stessi. 1749-50
- Fascicolo n°. 34) Atti relativi all'eredità del q. M. Luiggi Federici 1755.
- Fascicolo n°. 35) Certificato del matrimonio seguito il 6 aprile 1755 tra il Conte Filippo Bondani e Antonia

Scutiniani. 3 luglio 1733

- Fascicolo n°. 36) La Marchesa Tomasa Falconi Malaspina e il Marchese Carlo Malaspina d'Olivola entrambi tutori e curatori delle Sig.ne Teresa e Barbara Malaspina del fù Marchese Lazaro Malaspina d'Olivola eleggono il Banchiere Ottavio Giambone per riscuotere dai pagatori delle vendite di Parigi dei fondi pubblici di proprietà del fù Marchese Lazaro suddetto. 16 settembre 1784
- Fascicolo n°. 37) Carte relative i possessi nel Marchesato d'Olivola del Convento dei Servi di Maria di S. Colombano di Padova. 21 luglio 1784
- Fascicolo n°. 38) Memorie presentate dai feudatari Malaspina di Lunigiana all'imperatore per essere sollevati della contribuzione di guerra etc. 14 ottobre 1794
- Fascicolo n°. 39) Lettera di Nicola Bassi, Podestà di Pallerone, al Ministro della Dogana del sale in Massa, relativa al sale da vendere nel feudo di Olivola. 3 marzo 1795
- Fascicolo n°. 40) Patto tra i Marchesi Carlo e Alderano Malaspina di Pallerone e i Marchesi Carlo, Emanuele Azzolino Malaspina di Fosdinovo e la Marchesa Tommasina Falconi Malaspina relativa alla dote della Marchesa Teresa figlia del fù Marchese Lazzaro Malaspina d'Olivola 17 giugno 1798.
- Fascicolo n°. 41) Dichiarazione del Vicario Generale della Curia Genovese che il Conte Luigi Bondoni, pel tempo che rimane nel genovesato non contrasse matrimonio. 12 settembre 1798
- Fascicolo n°. 42) Dichiarazione fatta dal vescovo di Parma; che il Conte Luigi Bondoni, non contrasse matrimonio 18 settembre 1798
- Fascicolo n°. 43) Carte relative alla dote della Marchesa Teresa Malaspina d'Olivola moglie del Conte Luigi Bondani di Parma. 15 ottobre 1798
- Fascicolo n°. 44) Capitoli nuziali per il matrimonio della Marchesa Barbara del fù Lazaro Malaspina d'Olivola e il Marchese Francesco di Giò Battista Tivelli di Guastalla e di altre carte relative allo stesso affare. 23 maggio 1800 e 29 dicembre 1800.
- Fascicolo n°. 45) La Contessa Teresa e Barbara sorelle Malaspina eleggono loro rappresentante per tutte le cause che potessero avere nello Stato di Milano il D. Pietro Marzo 1804.
- Fascicolo n°. 46) Specifica di spese per istrumenti o altro sec. XVIII.
- Fascicolo n°. 47) Copia di una supplica presentata all'imperatore del Marchese Giuseppe Malaspina d'Olivola per differenze circa ai confini giurisdizionale di Terrarossa. Sec.XVIII
- Fascicolo n°. 48) Carte relative ai beni del soppresso Convento degli Agostiniani in Fivizzano, preferita del Marchese Carlo Malaspina d'Olivola XIX secolo.

- Archivio di Stato di Massa
- Fascicolo n°. 49) Atti del Notaro Giò Cristoforo Rampone avanti al Podestà di Sestri secolo XVIII.
- Fascicolo n°. 50) Consulta legale per dimostrare che il magistrato Ecclesiastico di Genova non ha giurisdizione sopra le cause Pie fuori dalla città di Genova.
- Fascicolo n°. 51) Elenco dei Consiglieri Imperiali.
- Fascicolo n°. 52) Il D. Giuseppe Uccelli, Commissario di Fosdinovo, emette un consulte legali contro certo Rinaldo di Rimagna che pretendeva di essere esente dal pagare la gabella del Feudo di Olivola.
- Fascicolo n°. 53) Il Marchese Giuseppe Massimiliano di Olivola e il Marchese di Fosdinovo ordina la sospensione dei commerci con la Repubblica di Genova per la peste che serpeggia negli stati. 1721
- Fascicolo n°. 54) Numero 6 carte topografiche di varie epoche (sec. XVIII) della Giurisdizione di Olivola, Ponte Bosio, Bastia, Monti etc.
- Fascicolo n°. 55) Carte di varie date relative alla famiglia dei Conti Bondoni di Parma.
-

**Archivio di Stato di Massa**



**Archivio di Stato di Massa**